

A large, semi-transparent graphic element on the left side of the page. It features the number '104' in a large, bold, white font, with a degree symbol '°' to its right. Below the number, the words 'Rendiconto annuale' are written in a smaller, white font. The background of this graphic is a dark, textured image of a landscape with a large tree.

Rendiconto annuale





Relazione d'esercizio 2008

Società Elettrica Sopracenerina, Locarno

104°

Rendiconto annuale



“ O simpatich cavri negri che a rivee scià in disordin sùl teren ripid...
Metives in riga che el fegn bon u va sc'pecia...
A vel dò con el cöör perché al sò che vialtri a ma ringraziee con el vosc't bonisim lac'...”

Indice

I principali dati del 2008	11
Editoriale del Presidente del CdA	14
Editoriale del Direttore	15
Rapporto finanziario 2008	19
Commento finanziario Gruppo SES	19
Rapporto finanziario Gruppo SES	20
Conto economico consolidato	20
Bilancio consolidato	21
Conto dei flussi dei mezzi liquidi consolidato	22
Variazioni nei conti di capitale proprio consolidato	24
Principi fondamentali di presentazione dei conti consolidati	28
Allegato al conto annuale consolidato	43
Partecipazioni	59
Rapporto del revisore del conto di Gruppo	60
Rapporto finanziario SES	63
Conto economico	63
Bilancio	64
Allegato al conto annuale	66
Impiego dell'utile di bilancio	77
Rapporto dell'Ufficio di revisione	78
Corporate Governance	80
Struttura del capitale azionario e dei diritti degli azionisti	80
Consiglio d'Amministrazione, Comitato Direttivo, Direzione aziendale, Audit Committee e Comitato Nomine e Remunerazioni	81
Remunerazioni e diritti di partecipazione	89
Revisione esterna	89
Avviso di convocazione	90
Indirizzi e date	93



La Valle Verzasca, le sue dolci chiare e verdi acque

“ Visitando gli 8 paesi, percorrendone le numerose strade e sentieri, camminando su e giù per le molteplici frazioni e nei piccoli nuclei che tutta la Valle Verzasca ci offre ai piedi delle sue maestose rocce, si può andare alla ricerca di qualcosa che già si conosce, ma che ogni volta ti sembra sia appena stato creato. Lo zampillo gorgogliante dell'acqua che fuoriesce dalle numerose fontane, posate ormai da tanti anni nelle minute piazze, danno un senso di totale libertà, mentre i raggi del sole che penetrano tra i muri delle vecchie e rustiche case creano fantastici riflessi. Quel dolce inumidirsi le labbra seguito da quel gesto spontaneo di rinfrescarsi il viso per poi dissetarsi, ci riporta alle domande frequenti che da ragazzi ci si poneva e che ora sono richieste a noi dai nostri figli. Ma da dove arriva tutta quell'acqua? Dove se ne va? A cosa serve? A chi serve? Le risposte potrebbero essere condensate in una sola: nasce misteriosamente ed è la prima necessità di tutta l'umanità e ci serve per creare energia! Ma la spiegazione arriva logica quando tutto quel ben di Dio compare ai nostri occhi all'improvviso, sia sulle cime di un monte o sotto le immense rocce. Quel vederla nascere sotto il muschio o in mezzo ai sassi, il vederla lucidare le sottostanti radici, il guardarla sparire nella terra per poi vederla riaffiorare di nuovo poco più in là ci regala addirittura un senso di poesia.

Una visita in loco con un semplice viaggio lo si può fare iniziando da Mergoscia. Quel romantico paesino piazzato in mezzo al verde dei nostri boschi, in una vera oasi di pace, lontana dal frastuono quotidiano e che si presenta agli occhi del visitatore quando ci si sofferma per un attimo sulla sua piccola piazza, là dove lo zampillare della fontana è una soave musica. Qui la storia ci racconta che questo comune Verzaschese è il centro geometrico del Ticino. Un fazzoletto di terreno impervio dove la mano dell'uomo ha costruito e coltivato. Tutt'ora rimangono visibili soprattutto i vigneti di uva americana dei quali si dice che diano una delle migliori grappe ticinesi. Il viaggio, una volta ridiscesi al piano, prosegue al di là della valle, dove si incontra Vogorno e le sue numerose frazioni. La particolarità sta nel fatto che questo paese di montagna, ubicato all'entrata della valle, possiede ben due Chiese Parrocchiali, costruite da esperti muratori dei tempi andati con la dura pietra estratta nelle zone impervie del villaggio da uomini forzuti, sia a mano, così come a colpi di piccone. Una è addirittura datata del 1225 e fu il primo centro religioso in assoluto di tutta la Verzasca. Spettacolare è la vista sul lago artificiale posto ai piedi del paese stesso e in particolar modo quando i raggi del sole sfiorano le onde muschiate. Continuando sulla strada cantonale, per arrivare ai quasi 600 metri di altitudine di Corippo, ci si riporta al di là del fiume. Le costruzioni qui, viste da lontano, sembrano incollate alle maestose pareti rocciose, essendo questo uno dei luoghi più ripidi di tutta la valle. Anche qui, sulla luminosa piazzetta

che fa pure da sagrato alla Chiesa, l'acqua della fontana ci accoglie sprigionando la sua musica, la quale viene ascoltata perennemente dai pochi abitanti di questo ridente paese, il quale, statistiche alla mano, ne possiede il minor numero di tutta la Svizzera. L'arrivo a Lavertezzo invece è dolce e invitante. Tagliato in due dalla maestosa valle laterale che riunisce in un solo fiume la Val d'Agro, la Pincascia e la Carecchio, con le loro verdi e splendenti acque appare agli occhi del visitatore come un incanto. Anche qui l'opera dell'uomo è stata molto impegnativa. La costruzione nel XVII secolo di quel ponte particolare in stile romano, ricostruito poi nel 1960 dopo una parziale distruzione, è uno dei più bei biglietti da visita che la nostra amata valle riesce a presentare. Da notare poi che di questo particolare villaggio si va dicendo sia uno dei più fotografati al mondo. Salendo fino a circa metà della Valle Verzasca, dopo essere passati attraverso i nuclei de "La Motta" e del "Chiossetto" e dopo esserci quasi arrampicati sull'impervio Gannone, eccoci a Brione con il suo vecchio Castello Marcacci, un'imponente opera costruita all'inizio del XVIII secolo da un oriundo e facoltoso architetto quale dimora dei giudici della valle che, si dice, avevano la presunzione di impressionare gli abitanti. Il paese è ubicato nel mezzo dei due fiumi che si incontrano e si intrecciano come in un abbraccio amoroso. Dalle vicine cave della Val d'Osola ancora oggi la forza dello scalpellino estrae il pregiato granito. Nel suo duro lavoro anch'egli sicuramente si dissetava a suo tempo con le dolci acque che fuoriescono dalla fontana posata in una viuzza che troviamo al centro del paese e che ancora oggi possiamo vedere circondata da ragazzi festosi. Il nuovo palazzo scolastico è stato costruito nel 1995 e dà linfa agli scolari di tutta la valle che qui vengono convogliati per le Scuole Medie. Riprendendo il viaggio sulla strada cantonale l'arrivo a Gerra Valle dà un segno di apertura al mondo, con i suoi larghi e verdi prati che accolgono il passante. Quasi un doppione a quello che è il territorio che questo stesso comune possiede anche sul piano di Magadino e che veniva abitato al tempo della transumanza dai contadini che vi passavano l'inverno. Ora il paese al piano si è ingrandito e industrializzato fortemente mentre quello a valle è rimasto una zona incontaminata, sempre rinfrescata dall'acqua che scende dai numerosi riali che lo circondano e soprattutto dalla Valle della Froda con la sua imponente cascata prima di buttarsi nel fiume principale. Da qui sicuramente il carattere contadino del luogo vallerano. All'entrata di Frasco ci accoglie invece, costruito sul pendio a lato della Val d'Efra nel lontano 1880, un vecchio mulino che le ruvide mani di capaci artigiani odierni hanno riattato con grande maestria. La farina scaturita dalla macina ci porta al profumo di polenta che possiamo ammirare quando bolle, borbotta e cuoce dentro in un affumicato paiolo, voltata e rivoltata dalle pratiche mani che stringono un mestolo

particolare, anche lui ritagliato e scolpito in modo artigianale dal capo famiglia di turno. Poco più in là una vecchia centrale elettrica, oramai in disuso, che fu costruita nel 1925 e che serviva allora ad illuminare un vecchio albergo situato nelle vicinanze. Infine c'è Sonogno, che ci accoglie all'arrivo nel fondo valle, luogo che è stretto nell'abbraccio tra la Valle Redorta e la Valle Vogornesso e che in entrata al paese si fondono creando il fiume Verzasca. Le acque impetuose a volte roscchiano pericolosamente il terreno che le circonda creando forza ed energia sul suo normale percorso. Il profumo del fieno fa da contorno ai numerosi balconi fioriti dove vi è stesa la lana che asciuga sotto il caldo sole. Nei verdi prati di tutta la valle possiamo incontrare ancora oggi un qualche gaio festoso e spensierato pastore circondato da numerose mucche capre e pecore, che nel corso degli anni sono state il sostentamento di quasi la totalità dei verzaschesi. Posati su di un ruvido tavolo di granito potremmo trovare magari anche una invitante tazza di latte fresco appena munto, o una fumante polenta cotta al camino, oppure del buon formaggio trasportato a valle da robuste spalle contadine e che sono il piatto prelibato e gustoso che una massaia o un pratico oste ci potrebbe servire nel cordiale ambiente di un vecchio grotto, il tutto deliziato dalla dolce musica che uno zampillo d'acqua ci regala. Nei numerosi riali, nel fiume e nelle colorite fontane incontrate nella nostra salutare e ipotetica escursione, la nostra prima necessità umana continua a scorrere veloce. Ci accompagna, ci regala musica ed aria fresca... ci disseta, ci pulisce e ci dà energia! ”

Oswaldo Codiga







“ La müsica dolza
del fiüm che
sc'coor via la ma
disc'türba
mia da sicüür el
mé dromii,
se mi a sc'tò con
ti mam...” ”

I principali dati del 2008

La chiusura consolidata al 31.12.2008 del Gruppo SES è stata effettuata in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Gruppo SES

		+/- modifica 2007-2008 in %	2004	2005	2006	2007	2008
Erogazione di energia	GWh	5.4	745	751	744	705	743
Fatturato netto	mille CHF	4.9	106'945	107'736	106'965	104'181	109'240
EBIT *	mille CHF	3.5	18'267	17'779	18'414	18'964	19'633
	in % sul fatturato netto		17.1	16.5	17.2	18.2	18.0
Utile netto di Gruppo	mille CHF	5.3	11'744	10'919	12'309	13'100	13'792
	in % sul fatturato netto		11.0	10.1	11.5	12.6	12.6
Investimenti netti (-disinvestimenti netti) **	mille CHF		12'096	10'977	10'848	11'633	13'718
Free cash flow	mille CHF	42.0	11'050	8'449	9'066	7'776	11'040
Totale capitale proprio	mille CHF	- 2.7	126'523	130'835	136'542	143'040	139'241
	in % sulla somma di bilancio		47.7	47.7	52.1	53.7	52.8
Somma di bilancio	mille CHF	- 1.1	265'016	274'008	261'891	266'616	263'636
Effettivo del personale ***		3.5	172	170	170	171	177

SES

		+/- modifica 2007-2008 in %	2004	2005	2006	2007	2008
Fatturato netto	mille CHF	4.2	106'883	107'777	106'952	104'536	108'952
Utile d'esercizio	mille CHF	6.9	10'823	9'745	10'595	12'248	13'099

Indicazioni sulle azioni

		+/- modifica 2007-2008 in %	2004	2005	2006	2007	2008
Valore nominale (riduz. del capitale al 22.09.2008)	CHF	- 40.0	25	25	25	25	15
Quotazione di borsa al 31.12.		- 2.2	250	230	284	275	269
Massima		0.0	250	300	286	296	296
Minima		- 5.0	168	230	233	260	247
Utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti SES		5.3	10.70	9.95	11.21	11.93	12.56
Capitale proprio di Gruppo attribuibile agli azionisti SES		-2.3	115	119	124	130	127
Dividendo		0.0	6	6	6	6	6

* EBIT: Risultato prima di finanziamenti e imposte

** Esclusa la variazione dei collocamenti a termine

*** In media, unità a tempo pieno





“ Früt dela tera
a ta caterò
là tüt... guardaat
a visc'ta dal
mé püsee grand
amiis a
perderò gnanca
un fil da fegn...” ”



Editoriale del Presidente del CdA

Il 2008 è stato caratterizzato da cambiamenti epocali nel mondo elettrico svizzero. Si è assistito a importanti riposizionamenti aziendali, e cito l'esempio di ATEL e EOS che grazie alla fusione hanno dato vita alla nuova ALPIQ, ma il settore è stato fortemente coinvolto e condizionato anche, e direi soprattutto, dalle novità sul fronte della legislazione federale in materia di energia elettrica. Al riguardo le prese di posizione nei media scritti e parlati non si contano ormai più. Ciò che deve preoccupare è che la tanto declamata volontà di liberalizzare il settore elettrico svizzero si è tradotta, in realtà, in norme di legge spesso contraddittorie. Esse riflettono l'espressione di uno Stato ad economia pianificata piuttosto che quella di un'economia di mercato. Le conseguenze, se non si apporteranno dei correttivi alla legge e alle relative ordinanze, saranno pesantissime per il settore elettrico, uno dei fiori all'occhiello dell'economia svizzera. La legge approvata disincentiva gli investimenti, soprattutto nella rete elettrica, e potrebbe indurre anche le importanti aziende elettriche svizzere a realizzare impianti per la produzione di energia fuori dai confini nazionali, mettendo così in grave pericolo il già precario approvvigionamento elettrico della Svizzera. Non possiamo infatti illuderci di compensare le lacune nella disponibilità di energia elettrica che registreremo in Svizzera nei prossimi anni, a seguito della chiusura di tre centrali nucleari e della scadenza dei contratti d'importazione d'energia dalla Francia, semplicemente con l'incattivazione delle energie rinnovabili. Non metto in dubbio che su questo fronte possiamo fare di più, e la nuova legge federale va proprio in questa direzione. Comunque rendiamoci conto che da qui al 2030, con oltre 6 miliardi di CHF di incentivi per le energie rinnovabili, riusciremo nella migliore delle ipotesi a coprire meno del 10% del nostro

fabbisogno di energia elettrica. Nuvole minacciose si stanno dunque addensando sul settore elettrico svizzero, un datore di lavoro essenziale per l'economia nazionale. Pure sul fronte cantonale l'incertezza regna sovrana. Constato che i partiti politici non sono stati finora nella condizione di ridefinire e adottare una strategia a lungo termine, rispettivamente di chiarire il ruolo dell'AET nel contesto elettrico cantonale. Purtroppo si è perso di vista lo spirito lungimirante e imprenditoriale di chi, negli anni '50, aveva perfettamente disegnato il quadro per il settore elettrico cantonale; dando delle indicazioni precise anche per il futuro del settore che sono ancora perfettamente attuali. Penso proprio che riprendere il filo di quel discorso, e non perdersi in sterili scontri politici, sarebbe la soluzione più seria e sensata nell'interesse di un Cantone, già afflitto da altri problemi. La Sopracenerina, punto di riferimento nella distribuzione cantonale di energia elettrica, si ritrova, come del resto tutti i distributori di energia che operano sul territorio cantonale, a subire le decisioni sia della politica federale sia di quella cantonale. Nel corso del 2008 si è fatto un enorme sforzo per adeguare la struttura tariffaria alle esigenze della legge federale. Berna, purtroppo, non aveva le idee bene in chiaro, in materia di apertura dei mercati elettrici, ed ha avuto grosse difficoltà a tradurre in leggi ed ordinanze questa complessa materia. Ha così improvvisato, cambiando a più riprese, in fretta e furia, le regole del gioco, mettendo sotto pressione chi deve garantire un servizio pubblico di qualità. Al momento attuale le regole sul calcolo delle cosiddette tariffe di transito sono tutt'altro che chiare, e non lo saranno ancora per molto tempo; ciò destabilizza il settore elettrico e purtroppo lo mette in cattiva luce al cospetto dei consumatori, che in tutto questo marasma non possono fare altro

che dare la colpa, ingiustamente, al settore stesso. È comunque essenziale, in uno Stato di diritto come il nostro, cercare perlomeno di interpretare la volontà del legislatore. Dunque anche la SES (Società Elettrica Sopracenerina) ha cercato di fare buon viso a cattiva sorte e si è impegnata in modo serio e professionale per dare un seguito alle decisioni cadute dall'alto. Per i prossimi anni l'impatto del nuovo sistema sulla nostra azienda è di difficile previsione. Ritengo comunque che la competenza del CdA e della Direzione permetterà alla SES di superare questo movimentato periodo: senza dimenticare che anche la crisi economica toccherà da vicino pure i consumi di energia. Il 2008 chiude comunque con degli ottimi risultati per la SES. L'andamento economico, perlomeno nei primi tre trimestri, è stato ancora buono e ciò ha inciso sui consumi di energia da parte dei grossi consumatori. Il clima non particolarmente clemente nel 2008, con piogge sopra la media e i mesi di novembre e dicembre abbastanza freddi, ha pure determinato elevati consumi di energia elettrica da parte delle economie domestiche. Abbiamo così registrato un aumento della cifra d'affari e dell'utile netto. Ciò permette di proporre all'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 6.- CHF per azione, importo invariato negli ultimi anni, pur considerando la riduzione del capitale azionario avvenuta nel 2008. La SES conferma quindi la sua determinante presenza nel tessuto economico del Sopraceneri con un importante contributo alla creazione di valore aggiunto. Il mio ringraziamento anche a nome dei colleghi del CdA va dunque alla Direzione e a tutti i collaboratori indistintamente, che con il loro impegno contribuiscono giornalmente al successo di SES.

[Il Presidente del CdA](#)
Giovanni Leonardi

Editoriale del Direttore

Il 2008 è stato un anno finanziariamente positivo per la SES (Società Elettrica Sopracenerina). Le condizioni climatiche favorevoli a buoni consumi di energia (inverno relativamente freddo e in genere precipitazioni abbondanti), il buon andamento economico perlomeno nei primi 9 mesi dell'anno, un rigoroso controllo dei costi ed altri fattori ancora hanno contribuito al buon risultato del gruppo SES. Un ringraziamento va dunque a tutti quei collaboratori che con dedizione all'azienda, impegno e professionalità hanno contribuito, ognuno a dipendenza delle proprie responsabilità e competenze, all'ottenimento di questo risultato.

Il 2008 è però parimenti stato un anno di importantissimi cambiamenti nel settore elettrico svizzero. Al 31.8.2008 abbiamo dovuto pubblicare le tariffe di transito sulla rete di proprietà della SES rispettivamente quelle per l'energia, in base alla nuova legislazione federale in materia, per permettere ai clienti con consumi superiori ai 100'000 Kwh per anno di decidere se continuare ad acquistare l'energia da SES o se optare per un altro fornitore. Nessuno dei nostri clienti ha scelto di abbandonarci, a dimostrazione che i nostri prezzi per l'energia sono assolutamente concorrenziali. Né SES ha approfittato di questa situazione per aumentare le proprie tariffe elettriche, come invece è stato il caso in altre parti della Svizzera. Questi atteggiamenti assunti da alcune aziende d'oltre Gottardo hanno comportato una serie di critiche soprattutto da parte dei grossi consumatori di energia, che hanno coinvolto pure gli ambienti politici. La conseguenza è stata una revisione fatta in fretta e furia delle ordinanze federali di applicazione alla LAEI (legge sull'approvvigionamento elettrico), che ha causato ulteriori incertezze ed insicurezze nell'applicazione della legge. Il settore elettrico si trova dunque in una situazione di grossa difficoltà nell'interpretare

norme poco chiare. La EICom, ossia la commissione federale preposta ad implementare la nuova legislazione, si è trovata letteralmente sommersa da domande e sollecitazioni, che non è in grado di evadere in tempi ragionevoli, ciò che aumenta ulteriormente lo stato di insicurezza in cui versa tutto il settore. Il nostro compito è stato però soprattutto quello di garantire, nonostante questi problemi legislativi, un servizio ineccepibile alla nostra clientela, che in effetti si è probabilmente resa conto che qualcosa sta cambiando, al momento in cui si è ritrovata con le nuove fatture, che hanno subito mutamenti di non poco conto. Il prezzo dell'energia è ora suddiviso fra utilizzo della rete, consumo di energia, tasse e balzelli imposti dallo Stato.

Anche il 2009 sarà ancora un anno di transizione, poiché l'applicazione della legge federale richiede tempi lunghi di adattamento.

Pure sul fronte cantonale non sono mancati i temi di discussione, conseguenti alle decisioni federali. Il Ticino, come gli altri Cantoni, si è visto chiamato ad elaborare una legge di applicazione alla legge federale, che in parte avrebbe dovuto sostituire la LMSP (legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici), la quale attualmente regola il settore della distribuzione di energia. Il Governo ticinese ha messo in consultazione una proposta di legge di applicazione, che ha sollevato molte opposizioni. In effetti il Cantone, oltre a proporre l'abbandono nel medio termine delle cosiddette privative a favore dei Comuni riscosse sui consumi di energia elettrica, ha proposto una rivisitazione importante della struttura del settore elettrico. Ma rimettere in discussione equilibri costruiti in decenni di battaglie politiche è un compito assai arduo e rivedere i flussi finanziari a favore dei Comuni, in un periodo di forti tensioni politiche fra gli enti locali e il Cantone,

è pure un tema che richiede spiccata sensibilità politica. Temi di fondo come il ruolo dell'AET nel contesto elettrico cantonale, quello dei Comuni, le riversioni ecc. necessitano di una discussione approfondita, con la ponderazione di tutti gli interessi in gioco. Sono del parere che gli attori del settore e l'autorità politica debbano puntare a raggiungere un equilibrio compromesso, che permetta di considerare non solamente gli interessi del Cantone e della sua azienda pubblica, ma anche quelli dei Comuni e delle aziende di distribuzione ad essi legate, evidentemente nel rispetto della legislazione federale. Mi sembra che l'autorità politica abbia recepito questa necessità e si prepari ora ad affrontare i temi sul tavolo in modo più ponderato. Da AET ci si aspetta un atteggiamento collaborativo e costruttivo, proprio nello spirito di chi nel 1958 l'aveva creata per approvvigionare i Ticinesi con energia a prezzi di favore. In passato AET è sempre stato un partner serio ed affidabile, in grado oltretutto di garantire allo Stato ticinese cospicui introiti. Auspichiamo che anche in futuro sia possibile confermare i buoni rapporti fra l'azienda di Stato e i distributori di energia.

[Il Presidente di Direzione](#)
Daniele Lotti

“ Alegria... desiderio da viiv... da vésigh... da coor...”





“ Sc’quarando
via legeer
süi bocioni del
fiüm a ma
vedi denta
nel’acqua
e a disegni
figüür...
là indoa a
cerchi
un riflés...”



Rapporto finanziario 2008

Commento finanziario Gruppo SES

Risultati

L'erogazione di energia, con 743.2 GWh, registra un incremento pari a 38.0 GWh, rispettivamente +5.4% rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio 2007 è stato contraddistinto da una forte flessione dei consumi a seguito del clima particolarmente mite e dalla chiusura di un'importante azienda attiva da anni nella regione.

Gli scostamenti sono ripartiti come segue:

- commercio, industria e artigianato: +4.5 GWh (+2.4%);
- economie domestiche: +33.5 GWh (+6.4%).

L'ottima evoluzione della vendita di energia permette di chiudere l'esercizio 2008 con un fatturato netto di Gruppo pari a 109.24 mio CHF (2007: 104.18 mio CHF), con un aumento di 5.06 mio CHF, rispettivamente del 4.9%.

La voce altri ricavi d'esercizio è influenzata da uno scioglimento di un accantonamento per 1.70 mio CHF, riconducibile a rischi relativi ad eventi aziendali del passato e all'utile relativo alla vendita di sostanza fissa per 0.73 mio CHF. L'esercizio precedente era influenzato dallo scioglimento di un accantonamento per 2.70 mio CHF e da un ricavo fuori periodo per 1.36 mio CHF. I costi relativi all'acquisto di energia risultano contenuti, gli stessi beneficiano della maggior produzione propria. I costi del personale sono diminuiti in modo particolare perchè l'esercizio precedente era influenzato in buona parte da costi relativi a pensionamenti anticipati.

Con 19.63 mio CHF, il risultato prima di finanziamenti e imposte (EBIT), risulta superiore di 0.67 mio CHF rispetto a quello dell'esercizio precedente. Il Gruppo SES presenta un utile netto pari a 13.79 mio CHF (2007: 13.10 mio CHF), superiore di 0.69 mio CHF rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Gli investimenti netti si assestano a 13.72 mio CHF (2007: 11.63 mio CHF). Gli investimenti netti sono prettamente di natura operativa e comprendono un ampliamento della rete di distribuzione per 1.30 mio CHF e una vendita di impianti per il medesimo importo. Il rimanente concerne il rinnovo degli impianti d'esercizio.

Il totale di bilancio è diminuito di 2.98 mio CHF. Si registra l'aumento della sostanza fissa di 3.59 mio CHF, a seguito degli investimenti e la diminuzione della sostanza circolante di 6.57 mio CHF (la diminuzione riguarda in modo preponderante la liquidità).

Al passivo, in modo particolare si registra la diminuzione degli accantonamenti per 2.24 mio CHF, l'aumento dei prestiti a lungo termine per 24.00 mio CHF (accensione di nuovi prestiti) e la diminuzione dei debiti finanziari a corto termine per 22.85 mio CHF (prevalentemente rimborso di prestiti in scadenza).

Prospettive

Per l'esercizio 2009 il Gruppo SES prevede un risultato positivo, comunque leggermente inferiore a quello dell'esercizio in rassegna (esercizio che è stato influenzato da eventi particolari).

Rapporto finanziario Gruppo SES

Conto economico consolidato

mille CHF	Note	2007	2008
Fatturato netto		104'181	109'240
Attivazione di prestazioni proprie		6'294	6'717
Altri ricavi d'esercizio	1	7'682	5'318
Totale ricavi		118'157	121'275
Costi per acquisto di energia	2	- 47'854	- 48'801
Materiale e prestazioni di terzi		- 3'048	- 3'388
Costi del personale	3	- 21'710	- 20'753
Altri costi d'esercizio		- 10'469	- 11'074
Risultato prima di finanziamenti, imposte e ammortamenti (EBITDA)		35'076	37'259
Ammortamenti	4	- 16'112	- 17'626
Risultato prima di finanziamenti e imposte (EBIT)		18'964	19'633
Partecipazione al risultato delle imprese associate		4	47
Risultato finanziario	5	- 2'282	- 2'116
Risultato prima delle imposte sul reddito		16'686	17'564
Imposte sul reddito	6	- 3'586	- 3'772
Utile netto di Gruppo		13'100	13'792
Utile netto attribuibile agli interessi minoritari		- 3	- 3
Utile netto attribuibile agli azionisti SES	7	13'097	13'789
Utile per azione in CHF	7	11.93	12.56

Bilancio consolidato

mille CHF	Note	31.12.2007	31.12.2008
Attivi			
Sostanza fissa materiale	8	199'717	203'201
Partecipazioni in imprese associate	9/10	1'780	1'883
Sostanza fissa finanziaria a lungo termine	11	1'127	1'127
Sostanza fissa		202'624	206'211
Scorte	12	4'895	5'304
Crediti	13	38'332	37'713
Mezzi liquidi	14	16'883	10'125
Ratei e risconti		3'882	4'283
Sostanza circolante		63'992	57'425
Totale attivi		266'616	263'636
Passivi			
Capitale azionario		27'500	16'500
Aggio		15'394	15'394
Azioni proprie		- 124	- 113
Riserve da utili		100'121	107'310
Capitale proprio attribuibile agli azionisti SES	15 e pag.24	142'891	139'091
Capitale proprio attribuibile agli interessi minoritari		149	150
Totale capitale proprio		143'040	139'241
Accantonamenti	16	3'021	782
Imposte latenti sul reddito	6	4'836	4'952
Debiti finanziari a lungo termine	17	58'000	82'000
Capitale dei terzi a lungo termine		65'857	87'734
Debiti per imposte sul reddito		3'479	2'676
Debiti finanziari a corto termine		24'088	1'237
Altri debiti a corto termine	18/21	21'528	24'568
Ratei e risconti	19	8'624	8'180
Capitale dei terzi a corto termine		57'719	36'661
Capitale dei terzi		123'576	124'395
Totale passivi		266'616	263'636

Conto dei flussi dei mezzi liquidi consolidato

mille CHF	Note	2007	2008
Risultato prima di finanziamenti e imposte (EBIT)		18'964	19'633
Rettifiche per:			
Attivazione di prestazioni proprie	8	- 6'294	- 6'717
Ammortamenti	4/8	16'112	17'626
Variazione accantonamenti	16	- 1'808	- 3'010
Utili da vendita sostanza fissa		- 32	- 731
Dividendi percepiti		13	13
Interessi corrisposti		- 2'513	- 2'242
Interessi percepiti		275	283
Altri costi finanziari		- 44	- 60
Altri ricavi finanziari		25	38
Imposte sul reddito corrisposte		- 3'903	- 4'102
Variazione della sostanza circolante netta (esclusi crediti e debiti finanziari a corto termine)		- 1'264	2'671
Cash flow dall'attività dell'esercizio		19'531	23'402
Sostanza fissa materiale			
Investimenti	8	- 11'795	- 15'005
Disinvestimenti		40	1'343
Partecipazioni in imprese associate	10 e pag. 59		
Investimenti		0	- 60
Disinvestimenti		5	4
Sostanza fissa finanziaria a lungo termine			
Disinvestimenti		117	0
Cash flow dall'attività d'investimento		- 11'633	- 13'718
Rimborso di capitale azionario		0	- 11'000
Dividendi corrisposti		- 6'600	- 6'600
Dividendi corrisposti a minoritari		- 2	- 2
Rimborso di capitale su azioni proprie		0	24
Acquisto azioni proprie		0	- 13
Accensione impegni finanziari		213	24'409
Rimborso impegni finanziari		- 67	- 23'260
Cash flow dall'attività di finanziamento		- 6'456	- 16'442

mille CHF	Note	2007	2008
Variazione dei mezzi liquidi		1'442	- 6'758
Evoluzione			
Mezzi liquidi 1.1.		15'441	16'883
Mezzi liquidi 31.12.	14	16'883	10'125
Variazione		1'442	- 6'758
Il free cash flow viene rilevato come segue:			
mille CHF		2007	2008
Cash flow dall'attività d'esercizio		19'531	23'402
Investimenti sostitutivi nella sostanza fissa		- 11'795	- 13'705
Disinvestimenti		40	1'343
Free cash flow		7'776	11'040

Variazioni nei conti di capitale proprio consolidato

mille CHF	Capitale azionario	Aggio	Azioni proprie	Riserve da utili	Capitale proprio attribuibile agli azionisti SES	Capitale proprio attribuibile agli interessi minoritari	Totale capitale proprio
Capitale proprio 1.1.2007	27'500	15'394	- 124	93'624	136'394	148	136'542
Utile netto				13'097	13'097	3	13'100
Dividendi				- 6'600	- 6'600	- 2	- 6'602
Capitale proprio 31.12.2007	27'500	15'394	- 124	100'121	142'891	149	143'040
Riduzione di capitale	- 11'000				- 11'000		- 11'000
Rimborso di capitale su azioni proprie			24		24		24
Acquisto azioni proprie			- 13		- 13		- 13
Utile netto				13'789	13'789	3	13'792
Dividendi				- 6'600	- 6'600	- 2	- 6'602
Capitale proprio 31.12.2008	16'500	15'394	- 113	107'310	139'091	150	139'241

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Elettrica Sopracenerina propone all'Assemblea generale 2009, relativa all'esercizio contabile 2008, la distribuzione di un dividendo di CHF 6.- (2007: CHF 6.-) per azione nominativa. Questa distribuzione, calcolata sul capitale che ha diritto al dividendo (azioni in circolazione), ammonta ad un totale di 6.6 mio CHF (2007: 6.6 mio CHF). Ulteriori dettagli sono riportati alla nota 15 dell'allegato a pagina 49, rispettivamente alla proposta di impiego dell'utile di bilancio della SES a pagina 77. Il 22.9.2008 è stata effettuata una riduzione del capitale azionario di 11.0 mio CHF, con una diminuzione del valore nominale delle azioni nominative da CHF 25.- a CHF 15.- cadauna.

“ La tera la riposa
sota al mond
pitüraad da bianch...
l'aria la sa
pürifica sora
al bosc'ch
che u sa rigenera...”





“ Man pratich i sa mööv in manera dolza desc’fando i gròp dela lana... grazie a ti amisa pegora...”



Principi fondamentali di presentazione dei conti consolidati

Principi della presentazione del conto annuale consolidato

Il conto annuale consolidato del Gruppo SES è stato allestito in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle norme interpretative emanate dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adempie alle leggi svizzere. Esso presenta un quadro fedele che rispecchia la situazione effettiva del Gruppo SES dal punto di vista patrimoniale, finanziario e reddituale. Si basa sul costo storico, fatta eccezione per poste specifiche quali gli strumenti finanziari e le attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono esposti a bilancio al rispettivo valore corrente. Il Consiglio d'Amministrazione della SES ha approvato il conto consolidato in data 9 marzo 2009, mentre l'approvazione dell'Assemblea generale degli azionisti è prevista per il 13 maggio 2009.

Norme contabili e di valutazione aggiornate

I principi di valutazione e consolidamento sono stati applicati in via di massima senza modifiche rispetto all'esercizio precedente. Con effetto al 1° gennaio 2008, sono entrati in vigore i seguenti Financial Reporting Standards (IFRS) aggiornati, rispettivamente le seguenti nuove interpretazioni (IFRIC), che sono stati applicati dalla SES:

- IFRIC 12: accordi di concessione di servizi (1.1.2008)
- IFRIC 14: attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura (1.1.2008).

L'applicazione di queste nuove regole non ha avuto un influsso rilevante sul risultato o sulla presentazione nel conto annuale 2008 pubblicato.

I dati comparativi relativi all'esercizio precedente, se necessario, sono stati debitamente riclassificati o completati a seguito di alcuni cambiamenti effettuati nell'attuale presentazione dei conti.

Nuovi IFRS e IFRIC che entreranno in vigore in futuro

I seguenti nuovi standards e interpretazioni sono stati pubblicati dallo IASB, rispettivamente dall'IFRIC, e sono da applicare per le chiusure future:

- IAS 1 rev.: presentazione del conto annuale (1.1.2009)
- IAS 23 rev.: oneri finanziari (1.1.2009)
- IAS 27 rev.: bilancio consolidato e separato (1.7.2009)
- IAS 1 e modifica IAS 39: strumenti finanziari che danno al possessore il diritto di rivendere gli strumenti all'emittente (opzioni a vendere) e impegni che nascono in caso di liquidazione (1.1.2009)
- IAS 39 e modifiche IFRS 7: informazioni relative alla riclassificazione di attività finanziarie (1.7.2008)
- Modifiche IAS 39: posizioni a rischio qualificabili come elementi coperti (hedge accounting) (1.7.2009)
- IAS 27 e modifiche IFRS 1: costi di acquisizione di una partecipazione in una controllata, in un'entità a controllo congiunto o in una società collegata nel bilancio separato della capogruppo (1.1.2009)
- Modifica IFRS 2: condizioni di maturazione e annullamenti (1.1.2009)
- IFRS 3 rev.: aggregazioni aziendali (1.7.2009)
- IFRS 8: settori operativi (1.1.2009)
- IFRIC 13: programmi di fidelizzazione dei clienti (1.7.2008)
- IFRIC 15: contratti per la costruzione di immobili (1.1.2009)
- IFRIC 16: copertura di un investimento netto in un'impresa estera (1.10.2008)
- IFRIC 17: distribuzioni in natura ai proprietari (1.7.2009)
- IFRIC 18: trasferimento di un attivo da parte di un cliente (1.7.2009)

Oltre alle citate modifiche, lo IASB e l'IFRIC hanno deliberato e dichiarato obbligatori numerosi ulteriori adeguamenti di minore entità nei diversi standards. La maggior parte di questi entra in vigore con effetto all'1.1.2009. Il Gruppo SES non ha anticipato la messa in vigore degli standards.

Il Gruppo SES sta attualmente valutando i possibili influssi derivanti dall'applicazione di queste nuove disposizioni. Sulla base delle conoscenze attuali, non sono attesi influssi rilevanti sui risultati futuri e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Principi di consolidamento

Il conto annuale consolidato del Gruppo SES comprende le chiusure delle sue imprese affiliate. I conti annuali delle società affiliate sono stati redatti applicando i medesimi standards di presentazione e valutazione della capogruppo. I saldi, le transazioni, i ricavi e i costi infragruppo sono stati eliminati integralmente. Le società affiliate sono le società controllate direttamente o indirettamente dalla SES (di norma con una quota di diritti di voto superiore al 50%). Tali società vengono inserite nell'area di consolidamento a decorrere dalla data di acquisizione. Le società vengono deconsolidate, ovvero figurano nella sostanza fissa finanziaria, quando il controllo da parte della SES termina oppure al momento della cessione.

Le partecipazioni minoritarie nelle imprese associate, sulle quali la SES esercita un influsso determinante ma non il controllo, vengono inserite nel conto consolidato del Gruppo SES in base al metodo dell'Equity. Le quote detenute da SES relativamente alla sostanza, al capitale dei terzi, ai costi ed ai ricavi delle imprese associate sono illustrate alla nota 10 a pag. 47.

Tutte le altre partecipazioni sono espone nella sostanza fissa alla posta "Partecipazioni finanziarie" in conformità allo IAS 39, tenendo conto del loro valore corrente (fair value; per delucidazioni vedi pag. 59). L'area di consolidamento con tutte le società rilevanti, l'indicazione del metodo di consolidamento applicato e ulteriori informazioni sono illustrate alla pag. 59. Non si registrano modifiche rilevanti nella cerchia di consolidamento.

Transazioni Intercompany

Le prestazioni fra le società del Gruppo vengono calcolate a prezzi di mercato.

Fatturato netto

Il fatturato netto include i ricavi da vendita di energia ed altre prestazioni quali in particolare il noleggio di contatori e gli affitti. La vendita di energia viene contabilizzata in base all'energia erogata e fatturata, al netto dei compensi convenzionali. Poiché il periodo di fatturazione non corrisponde con il periodo contabile, viene effettuata una delimitazione temporale in base alla quantità di energia erogata fino alla data di bilancio. La società distribuisce energia elettrica nel proprio comprensorio di distribuzione in virtù di una convenzione di privativa con i rispettivi Comuni.

Imposte sui redditi

Le imposte sui redditi relative agli utili di esercizio figuranti nel conto economico sono calcolate in base alle aliquote delle rispettive società, aggiornate o di prossima entrata in vigore. Gli importi riferiti alle imposte sui redditi sono costituiti dalla somma delle imposte sui redditi effettive e latenti.

A seguito delle differenze temporanee nel valore di un singolo attivo o passivo tra il conto annuale consolidato e il bilancio fiscale, si tiene conto di imposte latenti sui redditi. Il calcolo delle imposte latenti sui redditi derivanti dalle differenze temporanee è effettuato in base al metodo del "Balance Sheet-Liability". Non si considerano imposte sui redditi latenti in caso di differenze di valutazione concernenti partecipazioni in società del Gruppo che in un arco prevedibile di tempo saranno assorbite. Le imposte latenti attive vengono espone a bilancio solo se il loro realizzo è sufficientemente certo. Nel caso non vengano espone a bilancio viene reso noto l'ammontare. Alla nota 6 a pag. 44 dell'allegato sono illustrati gli effetti derivanti dalla considerazione delle differenze temporanee.

Interessi sul capitale dei terzi

Gli interessi sul capitale dei terzi sono normalmente contabilizzati come costo nel periodo in cui sono dovuti. Gli interessi sul capitale dei terzi relativi all'acquisizione o alla realizzazione di un impianto a lungo termine vengono capitalizzati. Nel contesto della capitalizzazione gli interessi sono calcolati in base all'importo effettivamente corrisposto nel periodo dall'inizio dell'acquisizione o dell'attività fino alla messa in funzione dell'impianto.

Sostanza fissa materiale

Le immobilizzazioni comprese nella sostanza fissa materiale figurano al costo di acquisto o di costruzione dopo deduzione degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. L'ammortamento è calcolato in base alla durata di vita economico-aziendale stimata, che varia a seconda della categoria del cespite. Gli ammortamenti sono effettuati linearmente. La vita utile per le singole categorie di sostanza fissa materiale è così determinata:

Immobili	40 anni
Impianti di produzione	20 anni
Impianti di trasporto e distribuzione	10 - 30 anni
Attrezzature aziendali / veicoli	4 - 10 anni

I terreni e gli impianti in costruzione vengono ammortizzati unicamente in caso di presunta perdita durevole di valore. Dell'impegno di ripristinare i terreni e le aree al decorso della concessione o dell'utilizzo si tiene conto nei singoli casi a seconda delle disposizioni contrattuali. Gli investimenti volti al rinnovo o alla migioria di impianti vengono capitalizzati qualora prolunghino notevolmente la loro vita utile, incrementino la loro capacità oppure comportino un sostanziale miglioramento qualitativo dei processi produttivi.

I costi connessi a manutenzioni regolari e di maggiore entità vengono rilevati nel valore contabile dell'immobilizzazione come "investimento sostitutivo" qualora risultino adempiuti i criteri determinanti per la capitalizzazione.

Gli interventi di riparazione, conservazione e manutenzione ordinaria di edifici e impianti d'esercizio vengono esposti direttamente come costo. Il valore contabile di un'immobilizzazione viene stornato al momento dell'eliminazione o nel caso in cui non ci si attenda più alcuna utilità economica. Gli utili rispettivamente le perdite derivanti dall'eliminazione delle immobilizzazioni vengono esposti a conto economico. Il valore residuo e la vita utile di un bene patrimoniale vengono verificati ed eventualmente adeguati almeno al termine di ogni esercizio.

Sostanza fissa immateriale

Le immobilizzazioni immateriali vengono valutate, al momento dell'acquisizione, al costo di acquisto o di produzione deducendo ammortamenti cumulati e svalutazioni. Le immobilizzazioni immateriali frutto di prestazioni proprie non vengono capitalizzate; i loro costi vengono addebitati al conto economico nell'anno in cui esse vengono in essere.

Perdita di valore della sostanza fissa materiale e immateriale

Almeno una volta all'anno si effettua una verifica della sostanza fissa materiale per constatare se vi siano indizi di una perdita durevole di valore. Alla presenza d'indizi, quando ad un cambiamento di circostanze o di determinati eventi appaia probabile una sopravvalutazione dei valori contabili esposti a bilancio, si procede a una verifica del valore. Qualora il valore contabile superi il valore stimato di realizzo, si procede a registrare un ammortamento straordinario allineando il valore contabile al valore realizzabile, calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa stimati. Il valore realizzabile delle immobilizzazioni immateriali

con vita utile indeterminata è verificato annualmente. Per valore realizzabile si intende il più elevato tra il valore corrente dedotti i costi di vendita e il valore utile di un singolo bene patrimoniale o di una "cash generating unit". Il valore utile è calcolato sulla base della stima dei futuri flussi di cassa.

Qualora dal bene patrimoniale non derivino flussi di cassa che siano indipendenti da altri beni patrimoniali, la stima dell'importo realizzabile per il singolo bene patrimoniale è eseguita assieme agli altri beni dipendenti formando così una "cash generating unit".

Una svalutazione rilevata per un bene patrimoniale in un periodo antecedente viene stornata contabilmente qualora non sussista più la perdita di valore o sia di entità ridotta. Lo storno ammonta al massimo al valore che si sarebbe rilevato in assenza di perdita di valore, tenendo conto degli ammortamenti ordinari.

Quote in imprese associate

Un'impresa associata è un'entità di cui la SES detiene una quota del capitale proprio che le permette di esercitare un influsso importante nei processi decisionali di carattere finanziario e politico-aziendale ma che non costituisce né un'affiliata né una "joint venture". Nel conto consolidato possono quindi essere considerate quali imprese associate e quindi valutate secondo il metodo "Equity" anche quelle società in cui la quota di partecipazione della SES è inferiore al 20%. Ciò vale in particolare nel caso in cui la SES è rappresentata all'interno degli organi decisionali determinanti – come il Consiglio d'Amministrazione – e compartecipi alla politica aziendale e finanziaria attraverso uno scambio di informazioni rilevanti per il mercato. Le chiusure delle imprese associate

sono allestite in via di principio in conformità a metodi contabili e di valutazione unitari. Qualora le singole chiusure siano allestite in base a norme non conformi a quelle della SES, gli effetti di tali differenze sono considerati nel conto consolidato.

Scorte

Le scorte di materiale sono esposte a bilancio al valore di acquisto rispettivamente al costo di produzione, rilevato in base al metodo del costo medio, oppure al valore netto di cessione se inferiore. I costi di produzione comprendono tutti i costi di materiale e di lavorazione direttamente attribuibili oltre ai costi generali sostenuti per portare le scorte presso la loro sede e porle nello stato in cui si trovano attualmente.

Leasing

I costi connessi al leasing operativo sono addebitati a conto economico nel periodo di competenza. Le immobilizzazioni materiali prese in locazione nell'ambito di un leasing finanziario sono capitalizzate al minore tra valore corrente attribuibile e valore attualizzato delle rate leasing. Gli ammortamenti avvengono linearmente sulla base della durata di possibile utilizzazione economica.

Accantonamenti

Gli accantonamenti considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio che siano inerenti a eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appaia probabile ma sono incerti nella scadenza e nell'importo.

L'entità viene rilevata in base alla migliore stima possibile dell'esborso previsto.

Gli accantonamenti vengono esposti a bilancio in base all'esborso previsto attualizzato alla data di chiusura di bilancio. In tale contesto, ogni anno, alla data di chiusura del bilancio, gli accantonamenti vengono verificati e adeguati in base agli sviluppi intervenuti. I tassi di attualizzazione sono tassi prima delle imposte, che rispecchiano le aspettative aggiornate di mercato, tenuto conto dell'effetto di attualizzazione e dei rischi specifici del debito.

Istituti di previdenza per il personale

Il Gruppo SES aderisce a un istituto di previdenza giuridicamente autonomo, che è strutturato ed adempie le caratteristiche di un piano orientato alle prestazioni in conformità allo IAS 19. Il calcolo degli impegni pensionistici derivanti dai piani orientati alle prestazioni viene effettuato applicando il metodo del "Projected-Unit-Credit". In questo procedimento di calcolo non si tiene unicamente conto delle rendite note e delle aspettative acquisite al momento della chiusura del bilancio, bensì anche degli aumenti di salari e delle rendite previsti in futuro. Gli utili e le perdite attuariali che derivano dai nuovi calcoli periodici vengono rilevati a bilancio linearmente sulla base del periodo di servizio residuo medio, nella misura in cui essi superino il 10% degli attivi previdenziali o degli impegni previdenziali. Il finanziamento del piano di previdenza viene effettuato attraverso i contributi dei dipendenti e del datore di lavoro.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono i mezzi liquidi, le partecipazioni finanziarie, i crediti, come pure gli impegni finanziari a corto e lungo termine.

Attività e passività finanziarie

Secondo quanto previsto dall'IAS 39 le attività e passività finanziarie sono suddivise nelle seguenti categorie, le quali sono valutate in modo unitario:

- le attività e passività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato a conto economico,
- investimenti finanziari detenuti fino alla scadenza,
- finanziamenti e crediti generati dal gruppo,
- le attività finanziarie a disposizione per la vendita.

Alla prima rilevazione, le attività e passività finanziarie sono valutate al loro fair value.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato a conto economico

Le attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione sono acquisite principalmente con l'obiettivo di realizzare un utile a corto termine.

Gli strumenti di capitale proprio (azioni proprie), che il Gruppo SES ha acquistato, vengono dedotti dal capitale proprio. L'acquisto (o la vendita) degli strumenti di capitale proprio non viene registrato nel conto economico.

Investimenti finanziari detenuti fino alla scadenza

Gli investimenti finanziari detenuti fino alla scadenza sono attività finanziarie con una durata fissa, che il Gruppo SES intende detenere fino alla scadenza. La valutazione avviene al costo di acquisto ammortizzato. Gli investimenti finanziari con durata indefinita non sono attribuiti a questa categoria.

Finanziamenti e crediti

I prestiti attivi concessi e i crediti da forniture e prestazioni comprendono la sostanza generata dal Gruppo attraverso la messa a disposizione diretta di prestiti, come pure la fornitura di merci o prestazioni a terzi. La valutazione avviene di principio al costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite vengono registrati nel conto economico, allorquando le attività finanziarie o le passività finanziarie vengono eliminate o il loro valore diminuisce, oppure nel caso di svalutazioni.

Alla categoria "finanziamenti e crediti" sono attribuiti anche i mezzi liquidi che comprendono attivi di cassa, conti correnti postali e bancari, depositi a vista e a termine con una decorrenza originaria massima di 90 giorni.

I crediti da forniture e prestazioni così come gli altri crediti sono esposti a bilancio al valore nominale dedotti i correttivi necessari secondo i principi economici.

Attività finanziarie a disposizione per la vendita

Il resto delle attività finanziarie viene attribuito alla categoria delle attività finanziarie a disposizione per la vendita.

Passività finanziarie

Gli impegni comprendono debiti a corto e lungo termine, che sono esposti a bilancio al loro valore di rimborso, come pure delimitazioni temporali.

Perdita di valore e inesigibilità delle attività finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio viene rilevato se vi sono indicazioni di una perdita di valore di singole attività finanziarie o di un gruppo di esse.

In caso di attività rilevate al costo di acquisto ammortizzato, l'entità della perdita si ricava dalla differenza tra il valore contabile e il valore attuale del cash flow stimato, attualizzato al tasso di interesse storico effettivo dell'attività. Un'eventuale perdita viene esposta a conto economico. Una perdita di valore contabilizzata in un periodo antecedente viene stornata qualora non sussista più o si sia ridotta. Lo storno è effettuato al massimo fino al valore che si sarebbe rilevato in assenza di tale perdita di valore. In caso di attività rilevate al costo di acquisto, l'entità della perdita si ricava dalla differenza tra il valore contabile e il valore attuale del cash flow previsto, attualizzato alla rendita di mercato attuale di un'attività paragonabile. Le perdite sono registrate a conto economico e non sono stornate qualora queste attività recuperino di valore. Nella misura in cui per le attività finanziarie disponibili per la vendita venga rilevata una riduzione del valore venale direttamente nel capitale proprio, questa perdita viene stornata dal capitale proprio (differenza tra il costo di acquisto ed il valore di mercato attuale) ed esposta a conto economico nel caso vi siano indicazioni oggettive di perdita durevole di valore. Contrariamente agli strumenti di debito, negli strumenti del capitale proprio un'eventuale successivo recupero di valore non viene contabilizzato.

Incertezze nelle stime**Ipotesi significative e fonti di insicurezza nelle stime**

Secondo gli IFRS, la stesura dei conti richiede al management una serie di stime ed ipotesi – in particolar modo valutazione delle perdite di valore, determinazione di accantonamenti, valutazione di partecipazioni e sostanza fissa finanziaria – che hanno effetto sugli attivi e i passivi nonché sui ricavi e sui costi esposti nel conto annuale. Le stime e le ipotesi si basano sulle esperienze del passato e sulla migliore valutazione possibile degli sviluppi futuri. Essi fungono da base per l'iscrizione a bilancio di attivi e passivi la cui valutazione non si evince da altre fonti. I valori effettivi possono discostarsi da tali valutazioni. Le stime e ipotesi vengono verificate correntemente. Eventuali modifiche di tali stime e ipotesi vengono rettifiche e rese note nel periodo in cui esse vengono rilevate.

Sostenibilità del valore della sostanza fissa materiale

Il valore di bilancio della sostanza fissa materiale del Gruppo SES ammonta alla data di chiusura di bilancio del 31.12.2008 a 203.2 mio CHF. Di tali beni patrimoniali viene effettuata annualmente una verifica con riguardo alla perdita di valore. Onde valutare se sussiste una perdita di valore vengono effettuate delle stime dei futuri flussi di cassa attraverso il loro utilizzo o la loro possibile cessione. I flussi di cassa effettivi possono discostarsi sensibilmente dalle stime. Altri influssi – come la modifica della vita utile prevista per determinati beni patrimoniali oppure l'invecchiamento tecnico degli impianti – possono ridurre la vita utile ed avere come conseguenza una perdita di valore.

Gestione dei rischi finanziari

Principi generali

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività operativa, il Gruppo SES è esposto a rischi strategici e operativi e in particolare a rischi di credito, rischi di liquidità e rischi di mercato (rischi derivanti dal prezzo dell'energia e rischi di tasso d'interesse). Nell'ambito del processo annuale di valutazione dei rischi aziendali, i rischi strategici e i rischi operativi vengono rilevati e valutati e per la loro gestione e sorveglianza vengono definiti dai responsabili. L'elaborazione e il costante adattamento della politica di gestione dei rischi del Gruppo SES sono affidati alla Direzione, la quale prepara i metodi e mette a disposizione gli strumenti necessari per mettere in atto la gestione dei rischi nel Gruppo SES. Inoltre, essa sostiene le diverse unità di business nei loro compiti di gestione dei rischi. La Direzione coordina i compiti e il processo di allestimento dei relativi rapporti con le diverse unità di business e assicura che questi ultimi vengano messi a disposizione tempestivamente alle istanze superiori (Consiglio d'Amministrazione, rispettivamente Comitato Direttivo).

La politica finanziaria, contenuta nel Regolamento delle competenze, rispettivamente nel Regolamento d'organizzazione, descrive i contenuti e il quadro organizzativo e sistematico della gestione dei rischi finanziari del Gruppo SES. Le competenti unità di business gestiscono i loro rischi finanziari nel quadro della politica di rischio e dei limiti definiti relativi al loro settore d'attività. L'obiettivo è di ridurre i rischi finanziari considerando adeguatamente i costi che ciò comporta e i rischi che il Gruppo SES è disposto ad accettare.

Gestione del capitale

La gestione del capitale all'interno del Gruppo SES è orientata alla strategia finanziaria del Gruppo. La grandezza di riferimento è rappresentata dal capitale proprio esposto del Gruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale del Gruppo è quello di assicurargli un elevato rating e una buona quota di capitale proprio a supporto dell'attività aziendale e allo scopo di massimizzare il "shareholder value". Nell'ambito della configurazione della struttura del capitale, il Consiglio d'Amministrazione ha definito una quota di capitale proprio di almeno il 35%. Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e decide i necessari adeguamenti tenendo conto dei cambiamenti delle condizioni economiche quadro. Per il mantenimento o l'adeguamento della struttura del capitale il Gruppo può procedere a degli adeguamenti nel pagamento di dividendi agli azionisti, procedere a un rimborso del capitale agli azionisti, oppure emettere nuove quote. La società si finanzia inoltre attraverso prestiti a medio e lungo termine. L'entità di questi impegni finanziari deve essere proporzionata alla capacità di generare profitti, allo scopo di garantire un rating di credito solido e usuale per lo specifico ramo di attività. Il rapporto fra l'indebitamento netto e l'EBITDA non deve superare un fattore di 3. I citati valori a cui si mira rispettano pienamente le condizioni fissate negli accordi di finanziamento. Nell'ambito del processo di pianificazione e di allestimento del budget, annualmente il Consiglio d'Amministrazione prende conoscenza dello sviluppo dei valori che si è prefisso di raggiungere. Rispetto allo scorso anno la strategia finanziaria del Gruppo SES non si è modificata.

Strumenti finanziari

Valori contabili e fair value (valore equo) delle attività e passività finanziarie

mille CHF	Nota	Valore contabile	31.12.2007	31.12.2008	
			Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato a conto economico					
Attività finanziarie designate come tali					
Partecipazioni finanziarie	11	127	127	127	127
Finanziamenti e crediti					
Mezzi liquidi	14	16'883	16'883	10'125	10'125
Crediti da forniture e prestazioni	13	37'888	37'888	37'428	37'428
Altri crediti finanziari	13	444	444	285	285
Prestiti attivi	11	1'000	1'000	1'000	1'000
Totale finanziamenti e crediti		56'215	56'215	48'838	48'838
Totale attività finanziarie		56'342	56'342	48'965	48'965
Altre passività finanziarie					
Debiti da forniture e prestazioni	18	21'411	21'411	23'906	23'906
Debiti finanziari a lungo termine	17	58'000	54'912	82'000	83'429
Altri debiti finanziari a corto termine		24'088	24'127	1'446	1'446
Totale altre passività finanziarie		103'499	100'450	107'352	108'781
Totale passività finanziarie		103'499	100'450	107'352	108'781

Il fair value (valore equo) dei prestiti passivi e delle altre passività finanziarie è stato calcolato utilizzando tassi d'interesse di mercato.

Costi / Ricavi relativi a attività e passività finanziarie

mille CHF	Nota	31.12.2007 Conto economico	31.12.2008 Conto economico
Utili netti / Perdite nette			
generati da attività e passività finanziarie al fair value (valore equo) rilevato a conto economico *	5	- 55	0
Interessi attivi e passivi			
Interessi attivi per attività finanziarie che non sono designate al fair value (valore equo)	5	292	266
Interessi passivi per passività finanziarie che non sono designate al fair value (valore equo)	5	- 2'513	- 2'373

* compresi nella voce "Costi finanziari"

Nell'anno in esame è stato registrato uno scioglimento della rettifica di valore sui crediti da forniture e prestazioni per un importo di 265 mille CHF (anno precedente: una costituzione per 679 mille CHF).

Gestione del rischio di credito

Oggetto della gestione del rischio di credito sono potenziali perdite dovute alla mancata capacità degli utenti (consumatori di energia elettrica) di far fronte agli impegni contrattuali assunti nei confronti del Gruppo SES. La gestione del rischio di credito nell'ambito della distribuzione di energia elettrica comprende la costante sorveglianza delle esposizioni dei clienti. Il rischio di credito viene pure gestito attraverso la richiesta di garanzie (depositi a contanti o garanzie bancarie), rispettivamente per mezzo della posa di apparecchi a prepagamento.

All'interno del Gruppo SES i crediti nei confronti della clientela sono costantemente sorvegliati e gestiti nell'ambito di un processo formalizzato. La sorveglianza dei crediti compete di principio al Centro Servizi Condivisi interno, il quale deve informarsi almeno mensilmente sull'entità dei crediti e decidere le necessarie misure da mettere in atto. Il Centro Servizi Condivisi interno allestisce almeno trimestralmente un rapporto in merito.

Secondo l'IFRS 7 la massima esposizione al rischio di credito (rischio massimo di perdita) è rappresentata dalla somma dei valori contabili delle attività finanziarie esposte alla data di riferimento del bilancio. Il rischio di credito così calcolato ammonta al 31.12.2008 a 39'154 mille CHF (31.12.2007: 39'879 mille CHF). Per i dettagli rinviamo ai dati contenuti nella tabella "Strumenti finanziari" (Valori contabili e fair value - valore equo - delle attività e passività finanziarie). Il rischio di credito si riduce degli importi delle garanzie detenute.

Il rischio di perdita effettivo tenendo conto di questo effetto ammonta al 31.12.2008 a 37'560 mille CHF (31.12.2007: 38'418 mille CHF). Per quanto riguarda la vendita alle economie domestiche la SES fornisce energia elettrica a circa 78'000 clienti, per cui non è soggetta a particolari rischi di concentrazione. Per quanto riguarda la vendita all'industria, commercio e artigianato (che rappresenta circa il 20% del fatturato complessivo) il rischio di concentrazione risulta limitato. I mezzi liquidi e i depositi a termine sono investiti presso banche primarie e presso Postfinance. Fino ad oggi non si è mai dovuto procedere alla costituzione di rettifiche di valore.

Garanzie

Per i clienti commerciali, in generale vengono richieste delle garanzie sottoforma di depositi in contanti o di garanzie bancarie. Al 31.12.2008 il Gruppo SES dispone di depositi in contanti per un importo di 1'191 mille CHF e di garanzie bancarie per un importo di 403 mille CHF (31.12.2007: 1'088 mille CHF, rispettivamente 373 mille CHF). Nell'anno in esame garanzie per un valore contabile di 3 mille CHF (anno precedente: 4 mille CHF) sono state richieste in pagamento e trasformate in attività finanziarie.

Analisi dell'anzianità dei crediti da forniture e prestazioni

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Valore contabile	39'879	39'154
di cui con rettifiche di valore	1'991	1'726
Rettifiche di valore a inizio anno	1'312	1'991
Costituzione di ulteriori rettifiche di valore	679	0
Scioglimento di rettifiche di valore	0	- 265
Rettifiche di valore a fine anno	1'991	1'726
di cui senza rettifiche di valore	37'888	37'428
non scaduti	33'786	33'680
scaduti da 1 - 90 giorni	2'998	2'413
scaduti da 91 - 180 giorni	461	714
scaduti da 181 - 360 giorni	643	621
scaduti da più di 360 giorni	0	0

Nell'anno in esame sono stati messi direttamente a perdita crediti da forniture e prestazioni per un importo di 936 mille CHF (anno precedente: 611 mille CHF), per la maggior parte di questi importi erano state costituite rettifiche di valore.

SES dispone di garanzie (depositi a contanti o garanzie bancarie) per i crediti da forniture e prestazioni con rettifiche di valore, come pure per quelli scaduti senza rettifiche di valore, per un importo di 1'594 mille CHF (anno precedente: 1'461 mille CHF).

Per le posizioni per le quali non sono state costituite rettifiche di valore, alla data di riferimento del bilancio non esistono indizi secondo i quali i debitori non saranno in grado di far fronte ai loro impegni di pagamento.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che il Gruppo SES non sia in grado alla scadenza di far fronte ai propri impegni oppure di rinnovarli. La liquidità del Gruppo SES è garantita a corto termine principalmente dalla fatturazione trimestrale per i clienti delle economie domestiche, rispettivamente dalla fatturazione mensile per i clienti dell'industria, commercio e artigianato. Per il resto, il Gruppo SES si finanzia attraverso prestiti bancari a lungo termine. Inoltre, il Gruppo SES dispone di limiti di credito presso istituti bancari primari. La gestione della liquidità è affidata al Centro Servizi Condivisi interno, i cui compiti comprendono la pianificazione, la sorveglianza, la messa a disposizione e l'ottimizzazione della liquidità del Gruppo SES.

Qui di seguito sono riportate le scadenze contrattuali delle passività finanziarie. La possibilità di disdetta della controparte è pure stata presa in considerazione, anche se al momento attuale una disdetta è da ritenere improbabile. Per i prestiti, per i quali alla scadenza della durata contrattuale è previsto un rinnovo, che comunque non è ancora stato contrattualmente assicurato, si presuppone un'uscita di liquidità. I flussi di liquidità effettivi possono pertanto differire in modo significativo rispetto alle scadenze contrattuali.

2008: Analisi delle scadenze delle passività finanziarie

mille CHF	Valori contabili	Flussi di liquidità					
Passività finanziarie		< 1 mese	1-3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Debiti da forniture e prestazioni	23'906	17'610	341	5'955	0	0	23'906
Debiti finanziari a lungo termine	82'000	0	326	1'994	10'116	88'549	100'985
Altri debiti finanziari a corto termine	1'446	1'237	0	209	0	0	1'446

2007: Analisi delle scadenze delle passività finanziarie

mille CHF	Valori contabili	Flussi di liquidità					
Passività finanziarie		< 1 mese	1-3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Debiti da forniture e prestazioni	21'411	16'099	63	5'249	0	0	21'411
Debiti finanziari a lungo termine	58'000	0	202	1'383	6'293	61'914	69'792
Altri debiti finanziari a corto termine	24'088	1'088	15'146	8'099	0	0	24'333

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui il Gruppo SES è esposto è costituito principalmente dall'apertura del mercato dell'energia, dal prezzo dell'energia e dal rischio di tasso d'interesse.

Rischi derivanti dall'apertura del mercato dell'energia

A seguito dell'apertura del mercato dell'energia, con effetto 1.1.2009, i clienti eleggibili (con consumi superiori a 100 MWh) hanno la possibilità di accedere al libero mercato. Le disposizioni legali in vigore danno la possibilità di cambiare il fornitore di energia con un termine di disdetta di due mesi dalla pubblicazione delle rispettive tariffe. Per l'esercizio 2009 non si registrano movimenti dovuti a tale regolamentazione.

Rischi derivanti dal prezzo dell'energia

Oggetto del rischio derivante dal prezzo dell'energia sono potenziali oscillazioni dei prezzi con effetti svantaggiosi per il Gruppo SES. Questo rischio potrebbe concretizzarsi qualora eventuali aumenti dei prezzi d'acquisto dell'energia elettrica non potessero essere ribaltati sull'utenza attraverso dei corrispondenti aumenti dei prezzi di vendita. Attualmente, la maggior parte dell'energia elettrica distribuita dal Gruppo SES all'utenza è acquistata dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET) sulla base di un contratto a medio termine con scadenza al 31.12.2009.

Rischi di tasso d'interesse

Il Gruppo SES è esposto ai rischi derivanti dalla volatilità dei tassi d'interesse. In base alla politica finanziaria gli attivi a disposizione vengono impiegati a corto termine, mentre il Gruppo SES si procura a lungo termine i mezzi

necessari allo svolgimento della propria attività. Di conseguenza, per quanto riguarda gli attivi una variazione dei tassi d'interesse influenza direttamente i ricavi finanziari. Per quanto riguarda invece i passivi, in considerazione della durata relativamente lunga dei finanziamenti, una variazione dei tassi d'interesse non porta a influssi diretti sui costi finanziari. Al contrario, possono risultare delle grosse differenze fra valore contabile e fair value (valore equo).

Rischi di cambio

Il Gruppo SES non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto non svolge alcuna attività all'estero (nessuna partecipata all'estero) e praticamente la totalità degli attivi e dei passivi è in franchi svizzeri.

Analisi di sensitività

Non si è proceduto a eseguire un'analisi di sensitività in quanto l'unico rischio da considerare sarebbe quello legato alle variazioni dei tassi d'interesse, i cui effetti sono da considerare come non significativi per il Gruppo SES. Infatti, da un lato i ricavi finanziari derivanti dall'impiego a corto termine della liquidità a disposizione non sono rilevanti, mentre dall'altro lato tutti i finanziamenti passivi (a lungo termine) che causano costi per interessi sono a tasso fisso.



“ Sü ni sc'brìch di mont o ni còmod paees la nàs la vita con un tec' nööv sota al ciel vec'...”





Allegato al conto annuale consolidato

1 Altri ricavi d'esercizio

Oltre a ricavi da fatturazione di prestazioni, servizi e tasse a terzi si registra lo scioglimento di 1'700 mille CHF (2007: 2'700 mille CHF) riguardanti un accantonamento relativo a rischi del passato e l'utile derivante dalla vendita di sostanza fissa per 731 mille CHF (2007: 1'364 mille CHF ricavo fuori periodo riguardante i costi supplementari generati dai produttori indipendenti).

2 Costi per acquisto di energia

mille CHF	2007	2008
Totale	47'854	48'801

3 Costi del personale

mille CHF	2007	2008
Salari e stipendi	15'993	16'613
Costi previdenziali con primato delle prestazioni	1'459	2'059
Altri costi del personale	4'258	2'081
Totale	21'710	20'753
Effettivo medio del personale		
Personale a tempo pieno	166	170
Apprendisti	5	7
Totale	171	177
Effettivo alla data di bilancio		
Personale a tempo pieno	167	172
Apprendisti	6	9
Totale	173	181

2008: L'anno precedente conteneva un accantonamento per pensionamenti anticipati.

2007: L'aumento dei costi del personale è dovuto in preponderanza a pensionamenti anticipati.

4 Ammortamenti

mille CHF	2007	2008
Sostanza fissa materiale	16'112	17'626
Totale	16'112	17'626

Negli anni 2007 e 2008 non ci sono state perdite durevoli di valore sulla sostanza fissa.

5 Risultato finanziario

mille CHF	2007	2008
Interessi attivi	292	266
Interessi passivi	- 2'513	- 2'373
Ricavi da partecipazioni terze	13	13
Ricavi finanziari	25	38
Costi finanziari	- 99	- 60
Totale	- 2'282	- 2'116

6 Imposte sul reddito

mille CHF	2007	2008
Principali componenti del costo imposte		
Imposte sul reddito correnti	3'430	3'656
Imposte sul reddito latenti	156	116
Totale	3'586	3'772
Calcolo di riconciliazione		
Risultato di Gruppo prima delle imposte	16'686	17'564
Aliquota fiscale applicabile	21.0%	21.0%
Costo fiscale teorico	3'504	3'688
Differenze fiscali	82	84
Totale imposte sul reddito	3'586	3'772
Aliquota fiscale media reale	21.5%	21.5%

Il costo fiscale teorico è calcolato in base alle aliquote fiscali rilevanti per le singole società a livello di Confederazione, Cantone e Comuni.

Impegni fiscali differiti suddivisi in base all'origine delle differenze temporanee

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Sostanza fissa materiale	4'171	4'201
Scorte	305	346
Altra sostanza circolante	3	48
Capitale dei terzi a corto termine	357	357
Totale	4'836	4'952

7 Risultato per azione

	2007	2008
Totale azioni emesse al valore nominale di 15.- CHF (anno precedente: 25.- CHF)	1'100'000	1'100'000
Meno azioni proprie	- 2'394	- 2'444
Azioni in circolazione	1'097'606	1'097'556
Utile netto attribuibile agli azionisti SES	mille CHF 13'097	13'789
Utile per azione	CHF 11.93	12.56
Dividendo / dividendo proposto per azione	CHF 6.00	6.00

Non sussistono fattispecie che implicano una diluizione dell'utile per azione.

8 Sostanza fissa materiale

mille CHF	Terreni e immobili	Impianti di produzione	Impianti di trasporto e distribuzione	Altra sostanza fissa	Impianti in costruzione	Totale
Valore lordo 31.12.2006	7'379	30'717	321'730	13'046	10'936	383'808
Eliminazioni			- 813			- 813
Investimenti		108	9'469	2'218		11'795
Prestazioni proprie attivate		3	3'662		2'629	6'294
Variazione lavori in corso			2'120		- 2'120	0
Disinvestimenti			- 93	- 120		- 213
Valore lordo 31.12.2007	7'379	30'828	336'075	15'144	11'445	400'871
Eliminazioni	- 221		- 147	- 2'041		- 2'409
Investimenti	289	461	13'680	575		15'005
Prestazioni proprie attivate			2'696		4'021	6'717
Variazione lavori in corso			562		- 562	0
Disinvestimenti			- 1'198	- 51		- 1'249
Valore lordo 31.12.2008	7'447	31'289	351'668	13'627	14'904	418'935
Ammortamenti cum. 31.12.2006	1'234	23'330	153'312	8'184	0	186'060
Eliminazioni			- 813			- 813
Ammortamenti ordinari	153	477	14'528	954		16'112
Disinvestimenti			- 92	- 113		- 205
Ammortamenti cum. 31.12.2007	1'387	23'807	166'935	9'025	0	201'154
Eliminazioni	-221		- 147	- 2'041		- 2'409
Ammortamenti ordinari	287	483	15'180	1'676		17'626
Disinvestimenti			- 589	- 48		- 637
Ammortamenti cum. 31.12.2008	1'453	24'290	181'379	8'612	0	215'734
Valore netto 31.12.2007	5'992	7'021	169'140	6'119	11'445	199'717
Valore netto 31.12.2008	5'994	6'999	170'289	5'015	14'904	203'201

Al 31.12.2008 non esistono impegni contrattuali (2007: 1'300 mille CHF, impegno per l'acquisto di impianti).

9 Partecipazioni in imprese associate

mille CHF	Totale
Valori contabili 31.12.2006	1'781
Partecipazione al risultato	4
Vendita partecipazioni	- 5
Valori contabili 31.12.2007	1'780
Partecipazione al risultato	47
Acquisto partecipazioni	60
Vendita partecipazioni	- 4
Valori contabili 31.12.2008	1'883

10 Valori di riferimento delle imprese associate

Le imprese associate al 31.12.2008 sono elencate a pagina 59.

mille CHF	Quota Gruppo SES 2007	Quota Gruppo SES 2008
Sostanza fissa	1'811	1'699
Sostanza circolante	732	1'218
Capitale dei terzi a lungo termine	589	585
Capitale dei terzi a corto termine	174	449
Ricavi	1'069	5'013
Costi	- 1'065	- 4'966
Utile /- Perdita	4	47

11 Sostanza fissa finanziaria a lungo termine

mille CHF	Partecipazioni finanziarie	Prestiti attivi	Totale
Valori netti 31.12.2006	299	1'000	1'299
Cessione partecipazioni	- 117	0	- 117
Svalutazione	- 55	0	- 55
Valori netti 31.12.2007	127	1'000	1'127
Valori netti 31.12.2008	127	1'000	1'127

2008: nessun movimento.

12 Scorte

Le scorte di materiale, con un valore di 5'304 mille CHF (2007: 4'895 mille CHF), comprendono sostanzialmente materiale di consumo e di riserva per la manutenzione e l'ampliamento degli impianti d'esercizio.

13 Crediti

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Crediti da forniture e prestazioni	37'888	37'428
Altri crediti	444	285
Totale	38'332	37'713

14 Mezzi liquidi

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Depositi a vista e cassa	16'883	10'125
Totale	16'883	10'125

15 Capitale proprio

Il capitale azionario è suddiviso in 1'100'000 azioni nominative del valore nominale di CHF 15.- cadauna. Non sussistono limitazioni né di vincolo né di diritto di voto. Il 22.9.2008 è stata effettuata una riduzione del capitale di 11 mio CHF: vedi informazione a pagina 24 nel prospetto delle "Variazioni nei conti di capitale proprio consolidato".

Azionisti importanti e rispettive quote di partecipazione

in %	Quota 2007	Quota 2008
Aare-Tessin AG für Elektrizität, Olten	60.9%	60.9%

Azioni proprie

Al 31.12.2008 il portafoglio di azioni proprie è di 2'444 azioni nominative per un valore nominale di 36'660 CHF (2007: 2'394 azioni nominative per un valore nominale di 59'850 CHF).

2007: nessun movimento

2008: 22.09.2008 a seguito della riduzione di capitale sono stati rimborsati sul valore nominale CHF 10.- per azione su 2'394 azioni nominative per 24 mille CHF.

10.10.2008 acquisto di 50 azioni nominative per 13 mille CHF.

16 Accantonamenti

mille CHF	Previdenza per il personale	Altri	Totale
Accantonamenti a lungo termine al 31.12.2007	1'221	1'800	3'021
Accantonamenti a corto termine al 31.12.2007	1'072	378	1'450
Accantonamenti al 31.12.2007	2'293	2'178	4'471
Scioglimento	- 6	- 2'057	- 2'063
Utilizzo	- 947	0	- 947
Accantonamenti al 31.12.2008	1'340	121	1'461
Dedotto accantonamenti a corto termine al 31.12.2008	- 658	- 21	- 679
Accantonamenti a lungo termine al 31.12.2008	682	100	782
Uscita di liquidità attesa			
Entro 12 mesi	658	21	679
Da 1 a 5 anni	682	100	782
Totale	1'340	121	1'461

La voce "Altri accantonamenti" riguarda principalmente rischi relativi a eventi aziendali del passato.

Gli accantonamenti a corto termine figurano a bilancio principalmente nella voce "Ratei e risconti".

17 Debiti finanziari a lungo termine**Prestiti passivi**

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Oltre 5 anni	58'000	82'000
Totale	58'000	82'000

I prestiti passivi con durata residua inferiore a 360 giorni sono esposti a bilancio come “debiti finanziari a corto termine” e ammontano al 31.12.2008 a 0 mille CHF (2007: 23'000 mille CHF). Il tasso d'interesse ponderato sui prestiti passivi (inclusi quelli a corto termine) riferito al valore nominale alla data di chiusura di bilancio ammonta al 2.94% (esercizio precedente: 3.09%).

2008: Nessun prestito forward.

2007: La società ha contratto un prestito forward per 13.0 mio CHF al tasso del 3.80% con durata 10 anni (valuta: 14.3.2008) e un prestito forward per 11.0 mio CHF al tasso del 3.89%, con durata 10 anni (valuta: 10.9.2008).

18 Altri debiti a corto termine

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Debiti da forniture e prestazioni	21'411	23'906
Altri debiti	15	15
Anticipi da clienti	102	647
Totale	21'528	24'568

19 Ratei e risconti

Questa posizione comprende in particolare interessi di rata, costi del personale delimitati, impegni verso AFC/IVA.

20 Impegni previdenziali**Composizione dei costi previdenziali netti**

mille CHF	2007	2008
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1'750	1'657
Interessi su obblighi previdenziali	2'810	2'966
Rendimento atteso dagli attivi previdenziali	- 3'797	- 3'978
Profitti attuariali rilevati nell'anno secondo § 58 (a)	- 5'873	9'381
Costo previdenziale prestazioni lavoro passate	0	0
Effetti dei limiti secondo § 58 (b)	6'569	- 7'967
Totale costi previdenziali	1'459	2'059

Rendimento attuale degli attivi previdenziali

mille CHF	2007	2008
Rendimento atteso delle attività del programma	3'797	3'978
Utili attuariali del programma	3'079	- 24'946
Rendimento attuale degli attivi previdenziali	6'876	- 20'968

Dati relativi all'anno in corso e i quattro anni precedenti

mille CHF	2004	2005	2006	2007	2008
Valore attuale degli impegni previdenziali	82'421	86'723	94'229	93'145	90'953
Valore corrente degli attivi previdenziali	76'465	86'395	95'627	101'113	76'808
Ammanco (-eccedenza) degli impegni complessivi	5'956	328	- 1'398	- 7'968	14'145
Ammanco (-eccedenza) degli impegni del fondo	5'956	328	- 1'398	- 7'968	14'145
Adeguamenti d'esperienza del valore attuale degli impegni previdenziali	n.a.	756	14'468	56	1'769
Adeguamenti d'esperienza del valore venale degli attivi previdenziali	n.a.	10'896	4'907	3'079	- 24'946

Impegni previdenziali secondo il bilancio

milie CHF	31.12.2007	31.12.2008
Valore attuale degli impegni previdenziali	93'145	90'953
Valore venale degli attivi previdenziali	- 101'113	- 76'808
Ammanco (-eccedenza) di copertura non rilevato contabilmente	- 7'968	14'145
Utili attuariali non rilevati contabilmente	- 261	- 14'455
Importo non rilevato a seguito della limitazione secondo § 58 (b)	7'968	0
Ammanco (-eccedenza) di copertura	- 261	- 310

Riconciliazione variazione impegni previdenziali

milie CHF	2007	2008
Valore attuale degli impegni previdenziali, al 1 gennaio	94'229	93'145
Costo dell'interesse	2'810	2'966
Costo previdenziale prestazioni lavoro correnti - datore di lavoro	1'750	1'657
Costo previdenziale prestazioni lavoro passate - dipendenti	592	680
Costo previdenziale prestazioni lavoro passate	0	0
Benefici erogati	- 3'441	- 6'124
Utile (-), perdita attuariale degli impegni	- 2'795	- 1'371
Valore attuale degli impegni previdenziali, al 31 dicembre	93'145	90'953

Riconciliazione variazione attivi previdenziali

milie CHF	2007	2008
Valore corrente degli attivi previdenziali, al 1 gennaio	95'627	101'113
Rendimento atteso degli attivi previdenziali	3'797	3'978
Contributi del datore di lavoro	1'459	2'107
Contributi dei dipendenti	592	680
Benefici erogati	- 3'441	- 6'124
Perdita (-), utile attuariale degli attivi previdenziali	3'079	- 24'946
Valore corrente degli attivi previdenziali, al 31 dicembre	101'113	76'808

Il Gruppo SES aderisce ad un istituto collettivo di previdenza del ramo.

Gli attivi dell'istituto di previdenza sono così composti:

Attivi previdenziali al valore corrente costituiti da:

mille CHF	2007	2008
Strumenti rappresentativi di patrimonio netto (ad es. azioni) della società	0	0
Strumenti rappresentativi di patrimonio netto (ad es. azioni) - terzi	46'219	30'960
Strumenti rappresentativi di passività finanziarie (ad es. obbligazioni) della società	0	0
Strumenti rappresentativi di passività finanziarie (ad es. obbligazioni) - terzi	30'425	31'202
Stabili occupati o utilizzati dalla società	0	0
Stabili non occupati e non utilizzati dalla società	21'325	14'291
Altri	3'144	355
Totale attivi previdenziali al valore corrente	101'113	76'808

Miglior stima dei contributi

mille CHF	2007	2008
Contributi del datore di lavoro	1'459	2'107
Contributi dei dipendenti	592	680

I calcoli matematico-attuariali sono stati basati sulle seguenti ipotesi medie ponderate:

in %	2007	2008
Tasso di sconto	3.25%	3.50%
Tasso di rendimento atteso delle attività del programma	4.00%	4.00%
Sviluppo previsto dei salari	2.00%	2.00%
Sviluppo previsto delle rendite	0.50%	0.50%

Il ricavo a lungo termine è stato definito in base alla strategia di investimento della Cassa Pensione, nonché del rendimento atteso per le singole categorie di investimento.

Secondo i principi di presentazione dei conti la società applica il "metodo del corridoio". In base a questo metodo, l'importo al di fuori del corridoio viene ripartito su uno spazio di tempo di 8 anni, con effetto sul conto economico, a partire dal 2009. Lo spazio di tempo si riferisce al periodo di servizio residuo medio dei collaboratori attivi. I costi del personale della società aumenteranno pertanto nel 2009 per un importo di circa 0,6 mio CHF.

21 Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza

Al 31.12.2008 i debiti verso istituzioni di previdenza ammontavano a 152 mille CHF ed erano contenuti nella voce “altri debiti a corto termine” (2007: 156 mille CHF).

22 Transazioni con persone vicine

Aare-Tessin AG für Elektrizität detiene il 60.9% del capitale azionario della SES. Atel Holding AG detiene il 100.0% del capitale di Aare-Tessin AG für Elektrizität. Queste sono le società controllanti della SES.

Transazioni tra il Gruppo e le società vicine

mille CHF	Società controllanti 2007	Società associate 2007	Società controllanti 2008	Società associate 2008
Ricavi				
Vendita energia	0	15	71	20
Altri ricavi da prestazioni	353	177	106	320
Costi d'esercizio				
Costi per acquisto energia	0	23	0	45
Altri costi per prestazioni	2'246	754	2'152	886
Risultato finanziario				
Ricavi da interessi	0	35	0	35

Posizioni aperte alla data di bilancio con le società vicine

mille CHF	Società controllanti 2007	Società associate 2007	Società controllanti 2008	Società associate 2008
Crediti				
Crediti da forniture e prestazioni	205	70	91	93
Crediti finanziari a lungo termine	0	1'000	0	1'000
Altri crediti	0	37	0	167
Debiti				
Debiti da forniture e prestazioni	246	56	0	0

Le indennità corrisposte al Consiglio d'Amministrazione della SES per l'esercizio 2008 ammontano a 445 mille CHF (2007: 444 mille CHF). La remunerazione complessiva dei Membri della Direzione per l'anno 2008 ammonta a 1'523 mille CHF (2007: 1'133 mille CHF). Le transazioni tra il Gruppo SES ed il fondo di previdenza sono espone alla nota 20.

23 Leasing

L'ammontare globale dei debiti leasing non iscritti a bilancio ammonta a 1'687 mille CHF (2007: 1'944 mille CHF). Attualmente tutti i leasing sono di natura operativa. Scadenza a 1 anno: 668 mille CHF, fino a 5 anni: 1'019 mille CHF. L'ammontare dei costi leasing per l'esercizio 2008 è di 714 mille CHF (2007: 663 mille CHF).

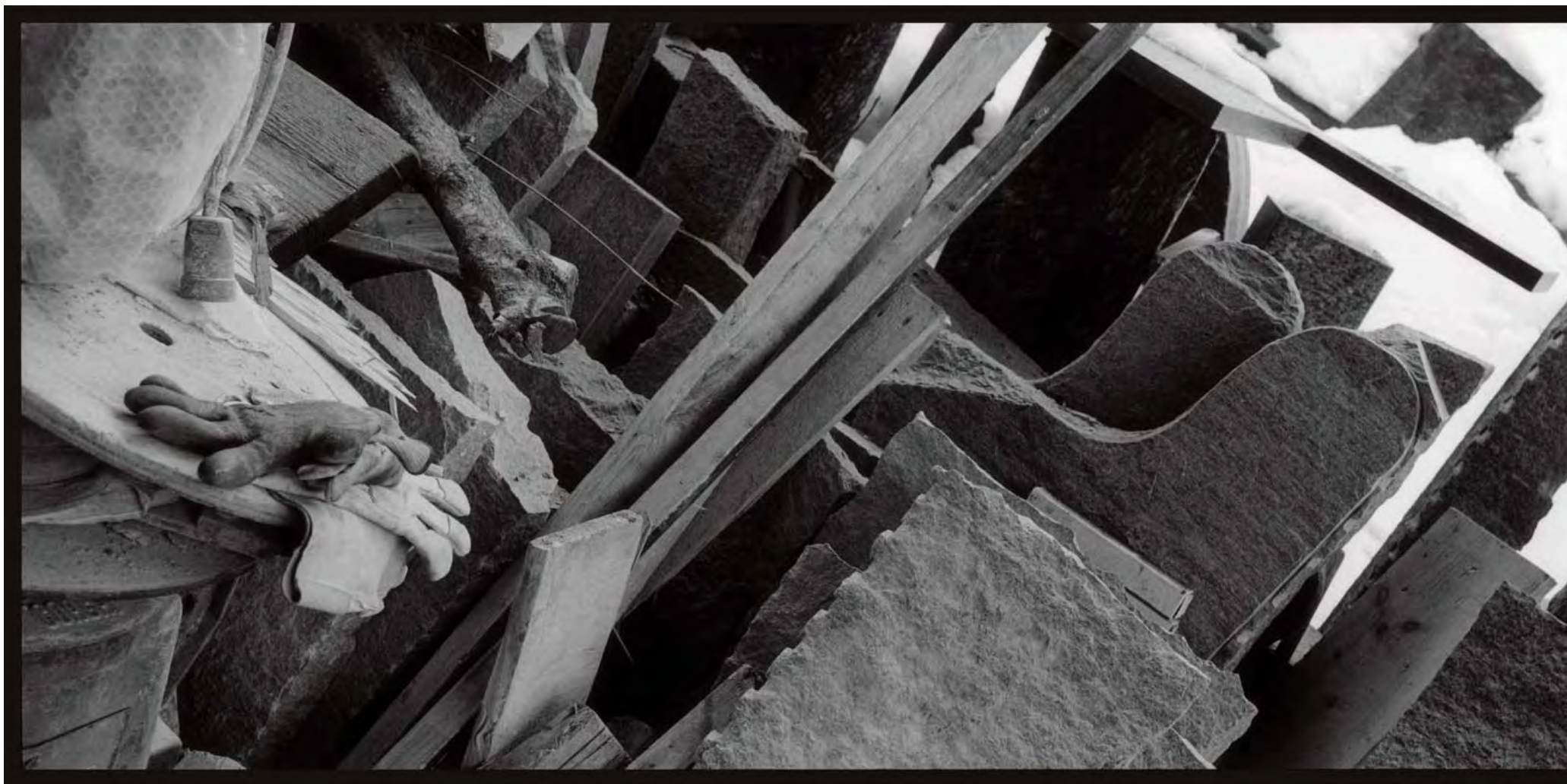
24 Informazioni contabili per settore

La società gestisce gli affari con un unico segmento in quanto distribuisce energia elettrica in buona parte del Sopraceneri (Canton Ticino). Per questa ragione tutto il fatturato, la sostanza fissa e gli investimenti sono localizzati in Svizzera.

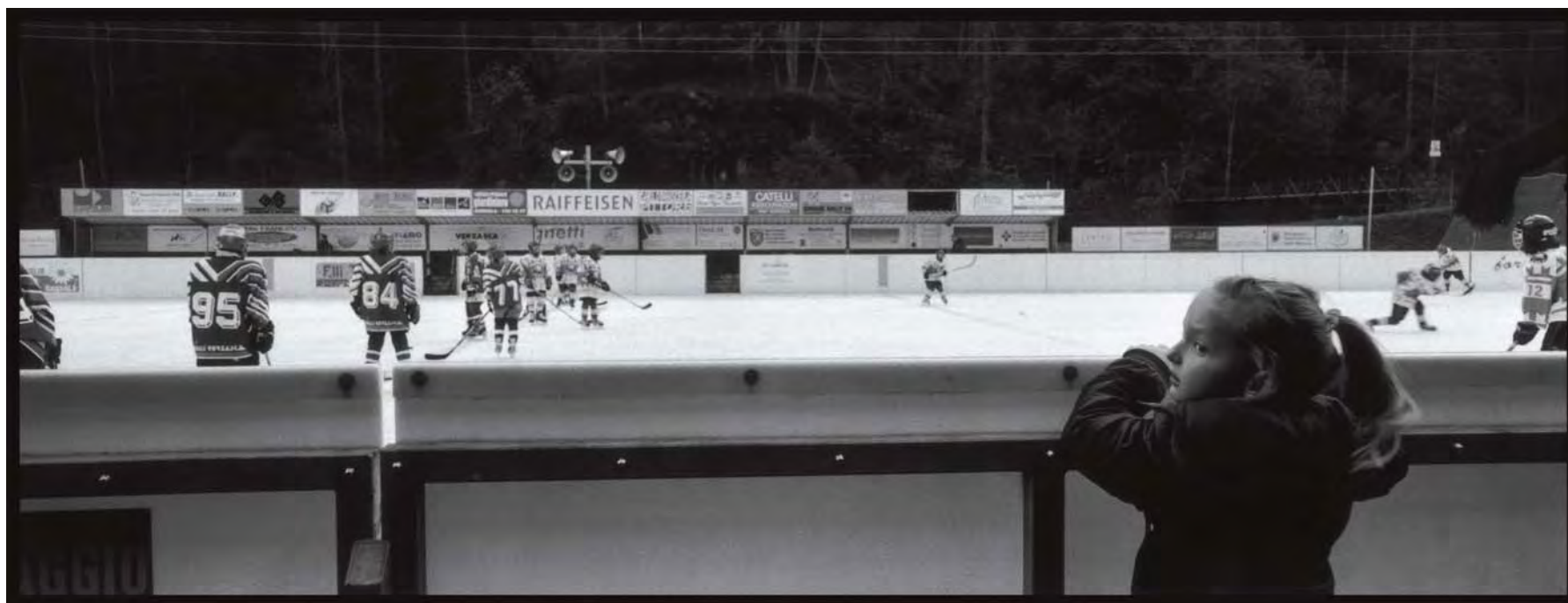
25 Indicazioni sulla valutazione dei rischi secondo le disposizioni legali svizzere

Per quanto riguarda le indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi conformemente all'art. 663b cifra 12 CO, facciamo riferimento a quanto esposto alla nota 20 dell'allegato al conto annuale della SES.

“ Sc’paca el sàs... lavoraa düür... preparaa piod, panchin e carasc’...
fa naota se fioca... la riverà la primavera...
e pöö l’esc’taad... el cald... a poserem in alegria sota ala töpia növa...”







“ Acqua che sc'quara via...
che sc'capa lontan...
Un vardaa disc'tand u ralegra
la vita... U ghigna
anca el nosc't mond...”

Partecipazioni

Società con consolidamento integrale

	Sede	Valuta	Capitale azionario	Quote dirette di partecipazione (diritto di voto)	Metodo di consolidamento	Scopo	Data di chiusura
SES	CH - Locarno	mille CHF	16'500	100.00%	I	D	31.12.
SAP	CH - Locarno	mille CHF	2'064	99.45%	I	S	31.12.

Società con consolidamento Equity (associate)

	Sede	Valuta	Capitale azionario	Quote dirette di partecipazione (diritto di voto)	Metodo di consolidamento	Scopo	Data di chiusura
CALORE SA ¹	CH - Locarno	mille CHF	2'000	48.90%	E	P	31.12.
SENCO HOLDING SA	CH - Locarno	mille CHF	150	50.00%	E	S	31.12.
ENERTI SA	CH - Locarno	mille CHF	200	33.05%	E	S	31.12.
SES CONTROLLI SAGL	CH - Locarno	mille CHF	20	40.00%	E	S	31.12.
ENERGIE RINNOVABILI LOSONE (ERL) SA ²	CH - Losone	mille CHF	180	33.33%	E	P	31.12.

59

2008

Partecipazioni finanziarie

	Sede	Valuta	Capitale azionario	Quote dirette di partecipazione (diritto di voto)	Metodo di consolidamento	Scopo	Data di chiusura
FUNICOLARE LOCARNO – MADONNA DEL SASSO SA	CH - Locarno	mille CHF	900	13.62%	F	S	31.12.
METANORD SA	CH - Bellinzona	mille CHF	11'334	11.76%	F	D	31.12.

Cambiamenti nell'anno in questione

- ¹ Diminuzione della partecipazione, dal 49.10% al 48.90%, mediante vendita di azioni per 4 mille CHF.
² Sottoscrizione del 33.33% del capitale azionario di 180 mille CHF, mediante versamento di 60 mille CHF.

Scopo della società

P Produzione
 D Distribuzione
 S Servizi

Metodo di consolidamento

I Consolidamento integrale
 E Consolidamento Equity
 F Fair Value

Rapporto del revisore del conto di Gruppo

All'assemblea generale della
Società Elettrica Sopracenerina, Locarno

Lugano, 10 marzo 2009

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della Società Elettrica Sopracenerina, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi dei mezzi liquidi, prospetto delle variazioni nei conti di capitale proprio e allegato / pagine da 20 a 59, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alla legge. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, nonché agli International Standards on Auditing (ISA), i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo

dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

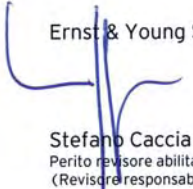
A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli IFRS ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)


Michele Balestra
Perito revisore abilitato



“ L'é poesia anca i ùltim colour che u ma regala el bosc'ch in autün...
l'é rivaad l'inverno... l'é rivaad un frec' cane...
mi gat però al lasi da föra... mi a resc'ti chi al tivi...”



Rapporto finanziario SES

Conto economico

mille CHF	Note	2007	2008
Fatturato netto	2	104'536	108'952
Attivazione di prestazioni proprie		6'294	6'717
Altri ricavi d'esercizio		3'131	3'321
Totale ricavi		113'961	118'990
Costi per acquisto di energia	3	- 47'854	- 48'801
Materiale e prestazioni di terzi		- 3'048	- 3'587
Costi del personale		- 21'710	- 20'753
Ammortamenti	4	- 17'375	- 17'783
Altri costi d'esercizio		- 10'261	- 10'901
Totale costi		- 100'248	- 101'825
Risultato d'esercizio prima di finanziamenti e imposte		13'713	17'165
Ricavi finanziari	5	680	677
Costi finanziari	6	- 3'212	- 3'083
Ricavi estranei all'esercizio	7	4'726	2'222
Imposte	8	- 3'659	- 3'882
Utile d'esercizio		12'248	13'099

Bilancio

mille CHF	Note	31.12.2007	31.12.2008
Attivi			
Sostanza fissa materiale	9		
Impianti d'esercizio		158'472	159'317
Impianti in costruzione		11'445	13'304
Terreni e immobili		1'236	988
Attrezzature d'esercizio e veicoli		3'459	2'547
Sostanza fissa finanziaria	10		
Partecipazioni		12'931	13'013
Sostanza fissa		187'543	189'169
Scorte		3'395	3'604
Crediti e altro attivo circolante	11		
Crediti da forniture e prestazioni		38'080	37'196
Altri crediti		114	3'545
Ratei e risconti		3'941	4'271
Mezzi liquidi	12	14'599	6'144
Azioni proprie	13	124	113
Sostanza circolante		60'253	54'873
Totale attivi		247'796	244'042

mille CHF	Note	31.12.2007	31.12.2008
Passivi			
Capitale azionario		27'500	16'500
Riserva generale		27'288	27'288
Riserva per azioni proprie		124	113
Altre riserve		11'676	36'676
Utile di bilancio		32'952	14'462
Capitale proprio	14	99'540	95'039
Accantonamenti		8'443	6'743
Prestiti passivi	15	78'000	102'000
Capitale dei terzi a lungo termine		78'000	102'000
Capitale dei terzi a corto termine	16/17		
Debiti da forniture e prestazioni		21'392	23'906
Altri debiti		24'213	1'908
Ratei e risconti		16'208	14'446
Capitale dei terzi a corto termine		61'813	40'260
Totale passivi		247'796	244'042

Allegato al conto annuale

1 Premesse

Il conto annuale della SES è stato allestito secondo le disposizioni del diritto azionario svizzero. Le osservazioni che seguono contengono anche le indicazioni richieste dall'art. 663 b CO. Valgono quali società del Gruppo ai sensi dell'art. 663 a CO le società associate e di partecipazione (vedi pagina 59).

2 Fatturato netto

mille CHF	2007	2008
Vendita di energia	117'185	122'394
Noleggio contatori	254	256
./. Compensi convenzionali	- 12'220	- 13'036
./. Diversi	- 683	- 662
Totale	104'536	108'952

3 Costi per acquisto di energia

mille CHF	2007	2008
Acquisto energia	47'854	48'801
Totale	47'854	48'801

4 Ammortamenti

mille CHF	2007	2008
Sostanza fissa materiale	17'375	17'783
Totale	17'375	17'783

Gli ammortamenti sulla sostanza fissa materiale vengono calcolati in base alla vita utile stimata dei singoli cespiti.

5 Ricavi finanziari

mille CHF	2007	2008
Ricavi da partecipazioni	424	424
Adeguamento partecipazioni Equity	4	26
Interessi attivi e altri ricavi finanziari	227	189
Ricavi finanziari diversi	25	38
Totale	680	677

6 Costi finanziari

mille CHF	2007	2008
Interessi su prestiti a lungo termine	3'105	3'023
Interessi diversi e commissioni	26	24
Svalutazione partecipazioni terze	55	0
Differenze di cambio	26	36
Totale	3'212	3'083

7 Ricavi estranei all'esercizio

La posizione comprende, oltre a ricavi da affitti e da prestazioni di servizi, lo scioglimento di 1'700 mille CHF riguardanti un accantonamento relativo a rischi del passato e l'utile derivante dalla vendita di sostanza fissa per 837 mille CHF (2007: oltre a ricavi da affitti e da prestazioni di servizi, lo scioglimento di 2'700 mille CHF riguardanti un accantonamento relativo a rischi del passato ed il ristorno, relativo al passato, riguardante i costi supplementari generati dai produttori indipendenti per 1'364 mille CHF).

8 Imposte

mille CHF	2007	2008
Imposte sul capitale	405	394
Imposte sul reddito	3'254	3'488
Totale	3'659	3'882

9 Sostanza fissa materiale

Gli impianti d'esercizio figurano a bilancio al valore di costo, dedotti gli ammortamenti calcolati in base alla vita utile stimata. Gli impianti in costruzione sono valutati al costo di costruzione. Nella misura in cui durante la fase di realizzazione emergano delle perdite in termini di valore, si procede ad ammortamenti straordinari. Gli immobili e i terreni sono attivati al prezzo d'acquisto; sugli immobili è calcolato un ammortamento annuale. Nel caso in cui il valore di bilancio di singoli immobili superi il valore realizzabile, si procede ad ammortamenti straordinari.

**Sostanza fissa materiale
variazione dei valori di bilancio**

mille CHF	Impianti d'esercizio	Impianti in costruzione	Terreni e immobili	Attrezzature d'es. e veicoli
Valori di costo 31.12.2007	366'903	11'445	2'091	14'278
Eliminazioni	- 147		- 221	- 2'041
Investimenti (e variazione lavori in corso)	*17'399	*1'859		575
Disinvestimenti	- 1'197			- 51
Valori di costo 31.12.2008	382'958	13'304	1'870	12'761
Ammortamenti cum. 31.12.2007	208'431	0	855	10'819
Ammortamenti	16'049		248	1'486
Eliminazioni	- 147		- 221	- 2'041
Disinvestimenti	- 692			- 50
Ammortamenti cum. 31.12.2008	223'641	0	882	10'214
Valori netti 31.12.2007	158'472	11'445	1'236	3'459
Valori netti 31.12.2008	159'317	13'304	988	2'547

La copertura assicurativa contro i rischi d'incendio della sostanza fissa materiale al 31.12.2008 ammonta a 200'627 mille CHF (2007: 200'972 mille CHF).

* **Dettaglio investimenti**

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Impianti di produzione	241	135
Linee primarie	539	1'218
Reti primarie		
aeree	115	467
cavi	1'149	1'897
Stazioni trasformatrici	1'677	1'764
Reti secondarie		
aeree	1'487	1'512
cavi	7'320	8'484
illuminazione pubblica	854	958
Sottostazioni	1'965	1'726
Linee di teleselezione	117	69
Apparecchi di misurazione	208	1'132
Impianti di trasporto e distribuzione	15'431	19'227
Terreni e immobili	199	- 104
Totale	15'871	19'258

10 Sostanza fissa finanziaria

Le partecipazioni sono esposte a bilancio al prezzo d'acquisto tenendo conto delle necessarie correzioni di valore.

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Società del Gruppo	12'806	12'888
Terzi	125	125
Totale	12'931	13'013

11 Crediti e altro attivo circolante

I crediti da forniture e prestazioni sono riportati a bilancio per l'importo fatturato. Per i rischi di perdita è stato calcolato e dedotto il relativo delcredere.

Crediti da forniture e prestazioni

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Società del Gruppo	70	100
Azionisti	205	84
Terzi	37'805	37'012
Totale	38'080	37'196

Altri crediti

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Società del Gruppo	37	3'467
Terzi	77	78
Totale	114	3'545

Nella voce "Altri crediti" sono inclusi sostanzialmente crediti finanziari a breve verso Società del Gruppo. La voce "Ratei e risconti" comprende essenzialmente crediti verso l'AFC per IVA.

12 Mezzi liquidi

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Cassa, conto corrente postale, banche	14'599	6'144
Totale	14'599	6'144

13 Azioni proprie

Le informazioni circa le variazioni delle azioni proprie sono contenute nella nota 15 dell'allegato al conto annuale consolidato.

14 Capitale proprio

Il Capitale proprio si è movimentato come segue:

mille CHF	Capitale azionario	Riserva generale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Utile di bilancio	Totale capitale proprio
Situazione al 31.12.2006	27'500	27'288	124	11'676	27'304	93'892
Distribuzione di dividendi					- 6'600	- 6'600
Utile d'esercizio					12'248	12'248
Situazione al 31.12.2007	27'500	27'288	124	11'676	32'952	99'540
Riduzione di capitale	- 11'000					- 11'000
Rimborso di capitale su azioni proprie			- 24		24	0
Costituzione Riserva per azioni proprie			13		- 13	0
Attribuzione alla Riserva per rischi di mercato				20'000	- 20'000	0
Attribuzione alla Riserva libera				5'000	- 5'000	0
Dividendi					- 6'600	- 6'600
Utile d'esercizio					13'099	13'099
Situazione al 31.12.2008	16'500	27'288	113	36'676	14'462	95'039

Per i dettagli circa la struttura dell'azionariato si rimanda alla nota 15 dell'allegato del conto annuale consolidato.

15 Prestiti passivi

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Durata residua 1-5 anni	20'000	20'000
Durata residua oltre 5 anni	58'000	82'000
Totale	78'000	102'000

I prestiti passivi con durata inferiore a 360 giorni sono esposti a bilancio alla voce "Capitale dei terzi a corto termine: altri debiti" e ammontano al 31.12.2008 a 0 mille CHF (2007: 23'000 mille CHF).

La media ponderata del tasso d'interesse sui prestiti passivi (inclusi quelli a corto termine), rapportata al valore nominale, al giorno di chiusura del bilancio è 3.00% (2007: 3.07%).

16 Capitale dei terzi a corto termine

I debiti da forniture e prestazioni comprendono sostanzialmente impegni verso fornitori (energia, materiale, prestazioni).

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Azionisti	244	0
Società del Gruppo	58	0
Terzi	21'090	23'906
Totale	21'392	23'906

Nella voce "Altri debiti" sono inclusi sostanzialmente impegni finanziari a breve.

La voce "Ratei e risconti" comprende sostanzialmente impegni verso l'AFC (per IVA dovuta), interessi, oneri previdenziali e altre delimitazioni.

17 Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza

mille CHF	31.12.2007	31.12.2008
Nella voce:		
Altri debiti	156	152
Totale	156	152

18 Leasing

L'ammontare globale dei debiti leasing non iscritti a bilancio ammonta a 1'687 mille CHF (2007: 1'944 mille CHF). Tutti i leasing contratti dalla società sono di natura operativa sia per il 2008 sia per il 2007.

19 Retribuzioni, onorari e azioni dei Membri del CdA e della Direzione aziendale

2007: Consiglio d'Amministrazione e comitati del CdA.

Ai membri del Comitato Direttivo e del Consiglio d'Amministrazione, per l'anno 2007, sono state versate le seguenti retribuzioni e onorari:

mille CHF Nome	Funzione	Nota	Indennità	Spese fisse	Contributi sociali a carico dell'az.
Giovanni Leonardi	Presidente CdA Presidente CD Presidente CNR	*	61.4	12.0	0.0
Antonio M. Taormina	Vice Presidente CdA Vice Presidente CD Membro CNR	*	41.4	4.0	0.0
Milo Caroni	Membro CdA Membro CD Membro AC		41.2	4.0	1.9
Herbert A. Niklaus	Membro CdA Membro CD	*	41.2	4.0	0.0
Carla Speziali Rappresentante Comune di Locarno	Membro CdA Membro CD		41.2	4.0	3.2
Fabio Abate	Membro CdA		20.0	2.0	1.5
Consuelo Allidi-Cavalleri	Membro CdA		20.6	2.0	1.6
Corrado Bianda Rappresentante Comune di Losone	Membro CdA	**	20.4	2.0	0.5
Flavio Cotti	Membro CdA		20.6	2.0	0.5
Felice Dafond Rappresentante Comune di Minusio	Membro CdA	**	20.4	2.0	0.5
Jean-Francois Dominé Rappresentante Comune di Biasca	Membro CdA	**	20.3	2.0	0.5
Michele Gilardi Rappresentante Comune di Muralto	Membro CdA fino al 9.5.2007	**	9.3	1.0	0.2
Marco Märki Rappresentante Comune di Muralto	Membro CdA dal 10.5.2007	**	10.9	1.0	0.3
Michel Vögeli	Membro CdA Presidente AC	*	20.3	2.0	0.0
Totale			389.2	44.0	10.7

A due membri del CdA sono stati versati onorari per 8 mille CHF.

* indennità percepita da Aare-Tessin AG für Elektrizität, Olten.

** di cui 16.0 mille CHF (14.0 mille CHF onorario, 2.0 mille CHF spese) versati direttamente al Comune.

2008: Consiglio d'Amministrazione e comitati del CdA.

Ai membri del Comitato Direttivo e del Consiglio d'Amministrazione, per l'anno 2008, sono state versate le seguenti retribuzioni e onorari:

mille CHF Nome	Funzione	Nota	Indennità	Spese fisse	Contributi sociali a carico dell'az.
Giovanni Leonardi	Presidente CdA Presidente CD Presidente CNR	*	61.4	12.0	0.0
Antonio M. Taormina	Vice Presidente CdA Vice Presidente CD Membro CNR	*	41.7	4.0	0.0
Milo Caroni	Membro CdA Membro CD Membro AC		41.7	4.0	1.7
Herbert A. Niklaus	Membro CdA Membro CD	*	41.5	4.0	0.0
Carla Speziali Rappresentante Comune di Locarno	Membro CdA Membro CD		41.4	4.0	3.2
Fabio Abate	Membro CdA		20.3	2.0	1.6
Consuelo Allidi-Cavalleri	Membro CdA		20.7	2.0	1.6
Corrado Bianda Rappresentante Comune di Losone	Membro CdA	**	20.6	2.0	0.5
Flavio Cotti	Membro CdA		20.6	2.0	0.3
Felice Dafond Rappresentante Comune di Minusio	Membro CdA	**	20.1	2.0	0.5
Jean-Francois Dominé Rappresentante Comune di Biasca	Membro CdA	**	20.3	2.0	0.5
Marco Märki Rappresentante Comune di Muralto	Membro CdA	**	20.1	2.0	0.5
Michel Vögeli	Membro CdA Presidente AC	*	20.6	2.0	0.0
Totale			391.0	44.0	10.4

A tre membri del CdA sono stati versati onorari per 10 mille CHF.

* indennità percepita da Aare-Tessin AG für Elektrizität, Olten.

** di cui 16.0 mille CHF (14.0 mille CHF onorario, 2.0 mille CHF spese) versati direttamente al Comune.

2007: Direzione aziendale

I membri della Direzione aziendale hanno percepito, per l'anno 2007, le seguenti indennità:

mille CHF	Salario (netto) fisso	Salario (netto) variabile	Spese fisse	Contributi sociali a carico dell' az. e collaboratore
Direzione aziendale	532.9	280.0	24.0	234.2
Daniele Lotti Presidente di Direzione	223.9	140.0	12.0	87.3 ¹

¹ Inoltre sono stati versati contributi straordinari alla Cassa Pensione, a carico dell'azienda e del collaboratore, per 61.9 mille CHF.

2008: Direzione aziendale

I membri della Direzione aziendale hanno percepito, per l'anno 2008, le seguenti indennità:

mille CHF	Salario (netto) fisso	Salario (netto) variabile	Spese fisse	Contributi sociali a carico dell' az. e collaboratore
Direzione aziendale	633.6	335.0	30.0	364.7
Daniele Lotti Presidente di Direzione	215.2	160.0	12.0	113.0
Pietro Mariotta Membro di Direzione	181.7	100.0 ²	6.0	115.4 ³

² Inoltre è stata versata una buona uscita di 90 mille CHF.

³ Inoltre sono stati versati alla Cassa Pensione contributi relativi al prepensionamento per 70 mille CHF.

Azioni della società detenute dai Membri del CdA e della Direzione Aziendale

Consiglio d'Amministrazione

Nome	Funzione	31.12.2007 N. azioni ¹	31.12.2008 N. azioni ¹
Giovanni Leonardi	Presidente CdA Presidente CD Presidente CNR	50	50
Antonio M. Taormina	Vice Presidente CdA Vice Presidente CD Membro CNR	200	218
Milo Caroni *	Membro CdA Membro CD Membro AC	9'078	9'078
Consuelo Allidi-Cavalleri *	Membro CdA	5	5
Flavio Cotti *	Membro CdA	100	100
Jean-Francois Dominé	Membro CdA	20	20
Totale		9'453	9'471

Direzione aziendale

Nome	Funzione	31.12.2007 N. azioni ¹	31.12.2008 N. azioni ¹
Pietro Mariotta	Membro di direzione	129	129
Davide Righetti	Membro di direzione	20	20
Totale		149	149

* I valori relativi all'esercizio precedente sono stati rettificati a seguito di un errore di rilevamento. Non vi sono variazioni dovute a transazioni durante l'anno.

¹ Il numero di diritti di voto equivale al numero delle azioni detenute. Incluso le azioni detenute da persone vicine.

CdA Consiglio d'Amministrazione
AC Audit Committee

CD Comitato Direttivo
CNR Comitato Nomine e Remunerazioni

20 Valutazione dei rischi

Nel corso dell'esercizio 2008 la Direzione della Società Elettrica Sopracenerina (SES) ha effettuato una valutazione dei rischi cui il Gruppo SES è confrontato. I rischi identificati sono stati valutati tenendo conto della probabilità che essi si manifestino, nonché dei loro effetti, e sono state definite le corrispondenti misure preventive. Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la valutazione dei rischi durante la seduta dell'8 settembre 2008. I dettagli relativi alla gestione dei rischi finanziari sono esposti al capitolo "Gestione dei rischi finanziari" alla pagina 33.

Impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale di impiegare l'utile di bilancio composto da:

mille CHF

Utile d'esercizio	13'099
Utili riportati	1'363
Totale	14'462

come segue:

Dividendo di CHF 6.- per azione nominativa sul capitale azionario con diritto di dividendo pari a 16.5 mio CHF	6'600
Attribuzione alla riserva per rischi di mercato	5'000
Riporto a nuovo dell'utile	2'862
Totale	14'462

Si rinuncia a ulteriori attribuzioni alla riserva generale in quanto supera il 50% del capitale azionario.

Distribuzione del dividendo

Se la presente proposta viene accettata, il dividendo lordo, ovvero sia prima della detrazione dell'imposta preventiva, ammonterà per l'esercizio 2008 a CHF 6.- per azione.

Il dividendo sarà versato a partire dal 18.5.2009 secondo le istruzioni dell'azionista, dopo detrazione dell'imposta preventiva del 35%.

Rapporto dell'Ufficio di Revisione

All'assemblea generale della
Società Elettrica Sopracenerina, Locarno

Lugano, 10 marzo 2009

Rapporto dell'Ufficio di revisione

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Società Elettrica Sopracenerina, costituito da bilancio, conto economico e allegato / pagine da 63 a 77, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

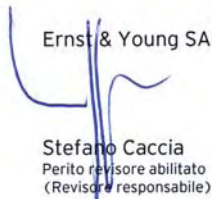
A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)


Michele Balestra
Perito revisore abilitato

Corporate Governance

Di seguito sono riportate le informazioni inerenti alla Corporate Governance della Società Elettrica Sopracenerina. I principi e le regole della Corporate Governance sono contenuti negli statuti della società, nel regolamento d'organizzazione, nel regolamento delle competenze, nelle direttive di Gruppo e nell'organigramma. Gli stessi sono esaminati periodicamente da parte del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione e aggiornati a dipendenza delle esigenze.

Struttura del capitale azionario e diritti degli azionisti

Struttura del capitale azionario

Il capitale azionario della Società Elettrica Sopracenerina ammonta a 16.50 mio CHF. Lo stesso è suddiviso in 1'100'000 azioni nominative da nominale CHF 15.-cadauna. Le azioni sono completamente liberate. Non esistono azioni vincolate o titoli con restrizioni del diritto di voto. Alla pagina 24 della Relazione d'esercizio è riportato il prospetto della variazione del capitale proprio consolidato della Società Elettrica Sopracenerina, mentre alla pagina 71 della Relazione d'esercizio è riportata l'evoluzione del capitale proprio della Società Elettrica Sopracenerina.

Diritti degli azionisti

I diritti patrimoniali e di partecipazione alle decisioni degli azionisti sono regolati dalla legge e dagli statuti. Non sussistono disposizioni statutarie che divergono da quelle legali, ad eccezione della regola inerente al termine per la presentazione di nuove trattande da inserire all'ordine del giorno dell'assemblea generale che è di 50 giorni. Le azioni della Società Elettrica Sopracenerina (SES) sono quotate alla SIX Swiss Exchange con il numero ISIN CH0004699440. La capitalizzazione di borsa ammontava a fine 2008 a 295.9 mio CHF.

L'elenco degli azionisti importanti secondo l'iscrizione nel libro delle azioni è riportato a pagina 49 della Relazione d'esercizio. Gli acquirenti di maggioranza di azioni della Società Elettrica Sopracenerina sono obbligati a presentare un'offerta pubblica di acquisto secondo la Legge federale sulle borse e il commercio di valori mobiliari (nessuna clausula Opting-Out).

Politica d'informazione agli azionisti

La Società Elettrica Sopracenerina informa regolarmente in modo completo e puntuale i suoi azionisti, i potenziali investitori e gli altri gruppi d'interesse nelle relazioni d'esercizio annuali e semestrali, tramite comunicati stampa sul bilancio, come pure durante l'assemblea generale. Il sito d'informazione internet www.ses.ch, come pure i comunicati stampa su eventi importanti, completano l'offerta d'informazione. Alla pagina 93 della Relazione d'esercizio sono indicate le date principali per l'anno in corso.

**Consiglio d'Amministrazione,
Comitato Direttivo, Direzione aziendale,
Audit Committee
e Comitato Nomine e Remunerazioni**

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile per la conduzione dell'azienda ad alto livello, per la definizione delle direttive strategiche, come pure per la sorveglianza sull'operato della Direzione.

Al Comitato Direttivo compete invece la preparazione dei lavori del Consiglio d'Amministrazione e l'approvazione delle proposte della Direzione.

Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato completamente la gestione operativa della Società Elettrica Sopracenerina al Presidente della Direzione, il quale a sua volta ha delegato parte delle competenze a lui affidate agli altri Membri della Direzione.

Le competenze e la ripartizione delle funzioni fra Consiglio d'Amministrazione, Comitato Direttivo e Direzione sono sancite nel regolamento d'organizzazione ed in quello delle competenze.

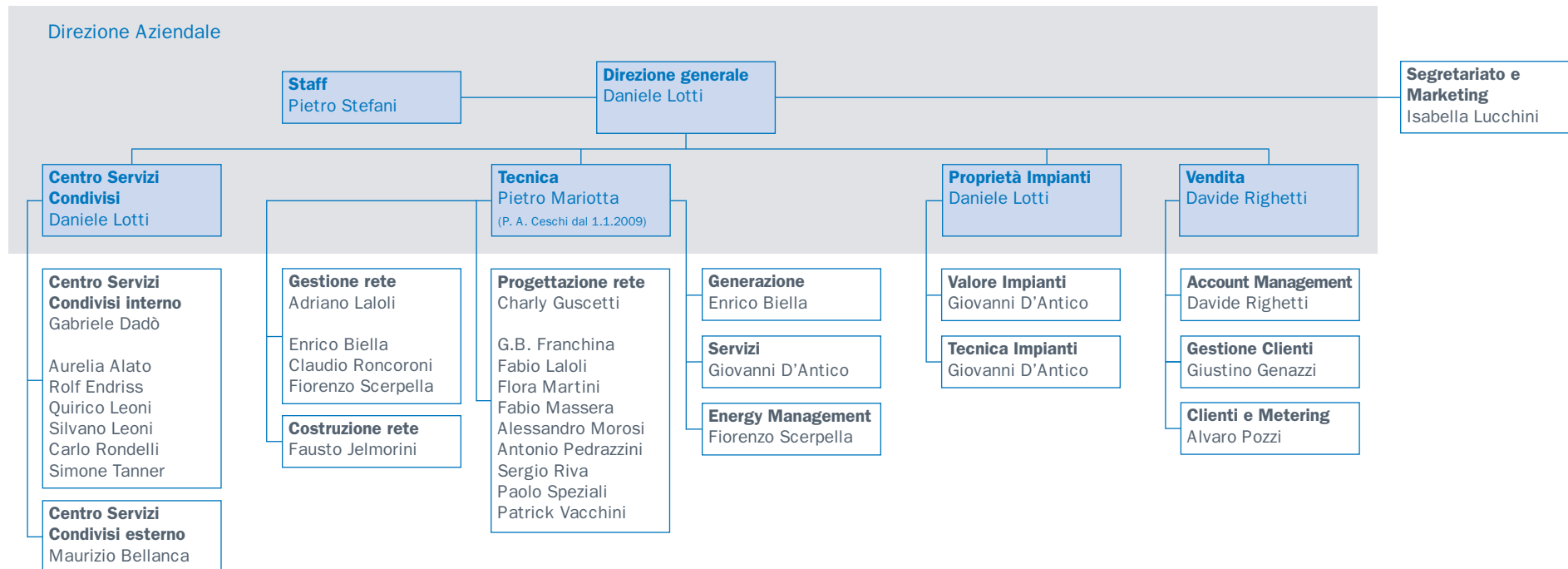
Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto di 13 Membri. Nessuno dei Membri del Consiglio d'Amministrazione svolge funzioni operative nella società.

Consiglio d'Amministrazione	Prima nomina	Scadenza del mandato
Giovanni Leonardi (Presidente) * ** *	2003	2009
Antonio M. Taormina (Vicepresidente) * ** *	2000	2011
Milo Caroni * **	1983	2010
Herbert A. Niklaus *	2006	2009
Carla Speziali *	2005	2009
Fabio Abate	2002	2011
Consuelo Allidi-Cavalleri	2002	2011
Corrado Bianda	2006	2009
Flavio Cotti	2000	2009
Felice Dafond	2005	2011
Jean-François Dominé	1997	2009
Marco Märki	2007	2010
Michel Vögeli **	2003	2009

- * Membri del Comitato Direttivo (CD)
- ** Membri dell'Audit Committee (AC)
- *** Membri del Comitato Nomine e Remunerazioni (CNR)

Organigramma



Le principali società consolidate sono riportate a pagina 59 della Relazione d'esercizio.

I curriculum vitae, come pure le informazioni inerenti alle altre attività dei Membri del Consiglio d'Amministrazione, sono riportate nel sito Internet della Società Elettrica Sopracenerina: www.ses.ch.

I Membri del Consiglio d'Amministrazione sono eletti singolarmente dall'Assemblea generale per un periodo di tre anni (mandato), per votazione aperta. Al termine del mandato possono essere rieletti, con la stessa procedura. Il subentrante di un Membro del Consiglio d'Amministrazione è eletto, con la stessa procedura, per la durata rimanente del mandato del suo predecessore.

In occasione della nuova nomina di Membri del Consiglio d'Amministrazione, gli azionisti hanno il diritto di proposta. I criteri determinanti per la scelta sono rappresentati in particolare da conoscenze generali e specifiche nel campo di attività della SES e di un cospicuo bagaglio di esperienza e lungimiranza imprenditoriale. Così facendo si dà importanza a una composizione equilibrata del Consiglio d'Amministrazione.

Attività del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo

Il Consiglio d'Amministrazione si costituisce autonomamente e nomina il Presidente ed il Vicepresidente, i Membri del Comitato Direttivo come pure un segretario, che non deve essere necessariamente un Membro del Consiglio d'Amministrazione. Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione assumono pure la stessa carica nel Comitato Direttivo.

Il Presidente determina l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo dopo aver interpellato il Presidente della Direzione. Ogni Membro del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo può, specificandone le ragioni, chiedere per iscritto al Presidente la convocazione del Consiglio o l'aggiunta di una nuova trattanda all'ordine del giorno.

I Membri del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo ricevono, prima della seduta, la documentazione necessaria per prepararsi al disbrigo delle trattande all'ordine del giorno. Nello scorso esercizio il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 5 volte, per la durata media di 2 ore e il Comitato Direttivo si è riunito 5 volte, per la durata media di 2 ore.

I Membri della Direzione partecipano alle sedute del Consiglio d'Amministrazione a scopo consultivo mentre a quelle del Comitato Direttivo partecipa di regola il Presidente della Direzione e se del caso anche gli altri Membri della Direzione. Su richiesta del Presidente del Consiglio d'Amministrazione si ritirano dalla sala.

Le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti. In caso di parità decide il voto del Presidente. Questa regola vale anche per il Comitato Direttivo. Nel caso in cui un Membro del Consiglio d'Amministrazione si trovasse in una situazione di conflitto d'interesse, lo stesso è tenuto a lasciare la sala. Le discussioni e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo sono verbalizzate. Ogni Membro riceve copia del verbale, che è approvato nella seduta seguente.

Il Presidente della Direzione orienta il Consiglio d'Amministrazione ed il Comitato Direttivo ad ogni seduta sull'evoluzione aziendale, sugli scostamenti dal preventivo, su eventi particolari e sullo stato d'avanzamento di progetti importanti. Oltre a ciò, trimestralmente, il Presidente della Direzione allestisce un rapporto economico finanziario all'attenzione dei due organi. Eventi straordinari sono immediatamente comunicati al Consiglio d'Amministrazione. Il Presidente della Direzione allestisce pure un rapporto scritto per tutti gli affari importanti. Nello stesso è formulata una proposta d'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione o del Comitato Direttivo, se di sua competenza. Il Presidente della Direzione informa verbalmente sull'andamento di questi affari il Consiglio d'Amministrazione; per progetti importanti allestisce un rapporto annuale sullo stato d'avanzamento e sulla conclusione degli stessi.

All'infuori delle sedute ordinarie, ogni Membro del Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a richiedere informazioni al Presidente della Direzione sull'andamento aziendale previa informazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Con esplicita autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il singolo consigliere è autorizzato a richiedere informazioni su affari determinati. Ogni Membro è autorizzato a richiedere al Presidente l'accesso ai libri contabili e agli atti necessari per l'espletamento di un incarico ricevuto.



“ A som mi da guardia incöö...
e che a nisün u ga
vegniga in ment da tocaa o disc'türbaa
el mé padron e la sò müsica...
e intant che mi a controli lüü u pensa..!”

Audit Committee e Comitato Nomine e Remunerazioni**Audit Committee (AC)**

Membri dell'Audit Committee sono Michel Vögeli (Presidente) e l'avv. Milo Caroni (Membro). L'AC assiste il Consiglio d'Amministrazione nell'esecuzione del suo compito di sorveglianza ed in particolare analizza il piano finanziario e il budget annuale e sorveglia il sistema di controllo, la gestione del rischio, della Compliance e Corporate Governance, come pure l'attività e l'indipendenza dell'organo di revisione esterno. L'AC informa verbalmente il Consiglio d'Amministrazione sulle sue attività, delibere, conclusioni e raccomandazioni. I verbali dell'AC sono trasmessi ai membri del Consiglio d'Amministrazione a titolo informativo e quale base per la presa di decisioni. Al Consiglio d'Amministrazione viene altresì sottoposto annualmente un resoconto che descrive sommariamente l'attività dell'AC durante l'anno in rassegna. Di norma il Presidente di Direzione ed il responsabile del Centro Servizi Condivisi interno partecipano alle sedute dell'AC. Durante l'esercizio in rassegna l'AC si è riunito 3 volte per la durata media di 2 ore.

Comitato Nomine e Remunerazioni (CNR)

Membri del CNR sono l'ing. Giovanni Leonardi (Presidente) e Antonio M. Taormina (Membro). I compiti del CNR consistono nell'assistere il Consiglio d'Amministrazione per il controllo e la sorveglianza relativi al piano di successione nel Consiglio d'Amministrazione e nella Direzione aziendale, la determinazione del contratto di lavoro, delle condizioni di assunzione per il Presidente di Direzione e per i Membri di Direzione e le loro retribuzioni. Il CNR inoltra al Consiglio d'Amministrazione proposte di deliberazione. I verbali del CNR sono a disposizione dei membri del Consiglio d'Amministrazione a titolo informativo. Durante l'esercizio in rassegna il CNR si è riunito 1 volta per la durata di 2 ore. Di norma il Presidente di Direzione partecipa alle sedute del CNR.

“ A ma toca cercaa el ciel disc'tand...
a devi sc'cascigaa el frec'
da per mi..!
Ma perché la neev l'é rivada
tüta a cà mea ? ”







La Direzione aziendale si compone di quattro Membri (da sinistra ing. Davide Righetti, Pietro Stefani, dott. Daniele Lotti, ing. Pier Angelo Ceschi dal 1.1.2009, ing. Pietro Mariotta fino al 31.12.2008). Dal 1.1.2009, in sostituzione dell'ing. Pietro Mariotta, è stato nominato l'ing. Pier Angelo Ceschi. Il suo profilo è consultabile sul sito internet della società all'indirizzo www.ses.ch (alla rubrica Investitori/Membri della Direzione).

88

2008

Nome e cognome	Daniele Lotti	Pietro Mariotta	Davide Righetti	Pietro Stefani
Nazionalità	CH	CH	CH	CH
Funzione	Presidente di Direzione	Responsabile Business Unit Tecnica Membro di Direzione	Responsabile Business Unit Vendita Membro di Direzione	Responsabile dello Staff di Direzione Membro di Direzione
Formazione	Dott. oec. Università San Gallo	Ing. dipl. ETH in elettrotecnica Corso di management Università Bocconi, Milano	Ing. dipl. STS Diploma Federale di Tecnico di Marketing	Lic. ès. sc. écon. Università di Neuchâtel
Retrosceca professionale	Assistente cattedra di finanze pubbliche Università San Gallo Membro di Direzione Istituto bancario svizzero	AGIE, Losone Motor Columbus, Baden	Schindler Aufzüge AG, Ebikon Telecom PTT, Bellinzona Swisscom Solutions SA, Lugano	Credit Suisse Private Banking, Locarno Scuola Cantonale di Commercio, Bellinzona ATEL Aare-Tessin AG für Elektrizität, Olten
Precedenti attività per il Gruppo SES	Nessuna	Attività tecniche, commercio Energia, Rinnovo impianti FLOC Membro Stato maggiore nazionale Organizzazione delle aziende elettriche in caso di problemi di approvvigionamento (OSTRAL) Membro Sezione Elettricità della Confederazione	Nessuna	Consulente alla clientela Membro dello Staff di Direzione
Altre attività in organi di condotta e di controllo	Presidente CdA SAP SA, Locarno Membro CdA Calore SA, Locarno Presidente CdA Senco Holding SA, Locarno Vicepresidente CdA Atel Hydro Ticino SA, Airole Membro CdA Enerti SA, Locarno Membro CdA Funicolare Locarno - Madonna del Sasso Membro CdA Cooperativa Migros Ticino, S. Antonino Presidente CdA Ente Ospedaliero Cantonale, Bellinzona Presidente CdA Lotti Impianti SA, Lumino, Membro CdA AITI Servizi (Associazione Industrie Ticinesi), Lugano	Membro CdA Calore SA, Locarno Membro CdA Senco Holding SA, Locarno Membro CdA Enerti SA, Locarno Membro Commissione Federale per le condizioni di raccordo dei produttori indipendenti (KAP)	Commissione "Mercato e Comunicazione" ESI Commissione Comunicazione VSE Commissione Comitato Direttivo "Stromzukunft" VSE	Membro CdA Area City Quinto SA, Quinto
Attuali incarichi	Presidente di Direzione	Responsabile parte tecnica SES	Responsabile vendita SES	Responsabile dello Staff di Direzione
Funzioni pubbliche e cariche politiche		Presidente Patriziato di Muraito	Membro di comitato Patriziato di Lumino	
Entrata nel gruppo SES	02.08.1999	04.09.1978	01.10.2006	10.01.2005

Remunerazioni e diritti di partecipazione

I Membri del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo ricevono un'indennità annua, dei gettoni di presenza e un rimborso delle spese effettive sostenute. L'importo dell'indennità annua è determinato in funzione della carica ricoperta ed è stabilito dal Consiglio d'Amministrazione.

La remunerazione dei Membri della Direzione si compone di uno stipendio base e di una parte variabile, che dipende dal raggiungimento degli obiettivi aziendali e degli obiettivi personali. La remunerazione dei Membri della Direzione è stabilita dal CNR.

Consiglio d'Amministrazione e Direzione aziendale

Le retribuzioni, gli onorari e le azioni dei Membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione aziendale, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 663b bis del Codice delle Obbligazioni (legge sulla trasparenza), sono espressi nella nota 19 dalla pagina 73 alla 76 del conto annuale della SES.

Revisione esterna

Dall'anno 2002 la società Ernst & Young SA, Lugano, è stata nominata quale ufficio di revisione della Società Elettrica Sopracenerina e quale revisore del conto di Gruppo. L'Ufficio di revisione e il revisore del conto di Gruppo sono eletti dall'Assemblea generale per la durata di un anno e sono rieleggibili. La prestazione ed il relativo onorario sono oggetto di verifica una volta all'anno. Il responsabile del mandato dell'Ernst & Young SA ha assunto questa carica nel 2002.

Con Ernst & Young SA, quale Ufficio di revisione e revisore del conto di Gruppo, è stato concordato per l'anno in esame un onorario di 0.125 mio CHF. Inoltre sono stati eseguiti lavori di consulenza per 0.071 mio CHF.

Avviso di convocazione

I Signori Azionisti della Società Elettrica Sopracenerina, Locarno, sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno

mercoledì 13 maggio 2009, alle ore 17.00

presso il Salone del Teatro di Locarno a Locarno.

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione, presentazione del conto consolidato di Gruppo e del conto annuale per l'esercizio 2008; presentazione dei due rapporti dell'Ufficio di revisione per l'esercizio 2008.

Proposta

Il Consiglio d'Amministrazione propone l'approvazione della relazione del Consiglio d'Amministrazione, del conto consolidato di Gruppo e del conto annuale per l'esercizio 2008 e di prendere atto dei due rapporti dell'Ufficio di revisione.

2. Impiego dell'utile risultante dal bilancio

Proposta

Il Consiglio d'Amministrazione propone la seguente destinazione degli utili:

Utile d'esercizio	CHF	13'098'572
Utili riportati a nuovo	CHF	1'362'570
Utile risultante dal bilancio	CHF	14'461'142
<hr/>		
Dividendo di CHF 6.– per ogni azione nominativa di nominali CHF 15.–	CHF	6'600'000
Assegnazione alla "Riserva Rischi di mercato"	CHF	5'000'000
Riporto a nuovo	CHF	2'861'142
Totale	CHF	14'461'142

Si rinuncia a ulteriori attribuzioni alla riserva generale in quanto supera il 50 % del capitale azionario.

3. Scarico al Consiglio d'Amministrazione

Proposta

Il Consiglio d'Amministrazione propone di dare scarico della loro gestione agli Amministratori.

4. Nomine del Consiglio d'Amministrazione

Proposta

Il Consiglio d'Amministrazione propone:

- a. il rinnovo del mandato ai Signori Corrado Bianda, avv. Jean-François Dominé, ing. Giovanni Leonardi, ing. Herbert A. Niklaus, avv. dott. Carla Speziali e Michel Vögeli per una durata di tre anni e
- b. la nomina quale nuovo Consigliere del Signor Filippo Lombardi per la durata di tre anni.

5. Nomina dell'Ufficio di revisione e del revisore del conto di Gruppo

Proposta

Il Consiglio d'Amministrazione propone il rinnovo della nomina quale Ufficio di revisione e di Revisore del conto di Gruppo alla Società Ernst & Young SA, Lugano, per la durata di un anno.

Informazioni generali

La relazione del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 2008, il conto consolidato di Gruppo, il conto annuale e i rapporti dell'Ufficio di revisione e del revisore del Conto di Gruppo, e le proposte del Consiglio d'Amministrazione, sono a disposizione degli azionisti e possono essere consultati presso la sede della Società a partire dal giorno mercoledì 22 aprile 2009.

Gli azionisti iscritti nel registro delle azioni ricevono la convocazione personale all'Assemblea. Possono partecipare alle deliberazioni gli azionisti muniti della carta d'entrata e iscritti nel registro delle azioni fino al 22 aprile 2009. Gli azionisti che cedono le azioni dopo questa data, ma prima dell'Assemblea generale, non potranno partecipare alle deliberazioni. Nel caso di vendita parziale delle azioni, l'azionista potrà richiedere la nuova carta d'entrata, contro restituzione della vecchia, all'entrata dell'Assemblea. La delega per procura va controfirmata sulla carta d'entrata. I rappresentanti depositari ai sensi dell'art. 689 d.C.O. sono invitati a far conoscere alla Società il numero delle azioni da loro rappresentate, al più tardi entro martedì 12 maggio 2009, ore 12.00. La Società designa l'avv. Brenno Canevascini, Via Sempione 8, 6600 Muralto, quale persona indipendente che può essere incaricata di rappresentare gli azionisti che non intendessero partecipare all'Assemblea.

Locarno, 9 marzo 2009

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente
Giovanni Leonardi



“ Düü laagh... düü sc'pec'... acqua che sc'oor... che la vâ lontan...
che sc'cuara via... e lontan da chi la porterà altra energia...”

Indirizzi e date

Società Elettrica Sopracenerina (SES)

Sede sociale

Piazza Grande 5
CH-6601 Locarno 1
tel. 091 756 91 91
fax 091 756 91 92
www.ses.ch
info@ses.ch

Società Elettrica Sopracenerina (SES)

Via General Guisan 10
CH-6710 Biasca
tel. 091 756 91 91
fax 091 756 94 14

Informazioni

Direttore

Daniele Lotti
tel. 091 756 91 91
daniele.lotti@ses.ch

Finanze/Investor Relations

Gabriele Dadò
tel. 091 756 91 64
gabriele.dado@ses.ch

Date

Relazione d'esercizio semestrale:
agosto 2009

Assemblea generale ordinaria:
26 maggio 2010



Oswaldo Codiga

“ Nato nel 1947 l'autore e poeta è cittadino Patrizio di Gordola. Fin da ragazzo si appassiona al teatro e oltre a svolgere la sua professione, calca le scene per oltre 40 anni. Nella Compagnia Teatrale di Gordola ha avuto come maestro e regista il grande e indimenticato Quirino Rossi. Negli anni 80 è pure membro di Comitato della “FFSI” (Federazione Filodrammatiche della Svizzera Italiana). Nel 1986 inizia ad adattare e tradurre commedie in dialetto. È stato aiuto-regista, regista, co-autore e autore di numerose commedie dialettali, tutte presentate con grande successo. Nel 2003 lascia il teatro per dedicarsi esclusivamente alla scrittura. Finalista in diversi concorsi letterari ha ricevuto numerosi premi e riconoscenze per le sue poesie e i suoi racconti. Nel febbraio 2008 riceve la nomina di Membro Honoris Causa a vita da parte del C.D.A.P. (Centro Divulgazione Arte e Poesia) dell'Unione Pionieri Cultura Europea / Città di Sutri-Roma. ”



Roberto Buzzini

“ Diplomatosi all'Istituto Europeo di Design a Milano, da oltre vent'anni è titolare di uno studio fotografico a Muralto e opera nel campo della fotografia pubblicitaria, industriale e di reportage. “Pensavo di conoscere qualcosa della Verzasca, invece ho scoperto di esserne completamente straniero. Anni fa ci feci scorribande festaiole e passeggiate sul fondo della valle; gli stereotipi su questa contrada a vocazione turistica mi si erano però poi accavallati con gli anni. Essendo un imperituro ricercatore dello spirito dei luoghi ho cercato così di fare astrazione dai luoghi comuni e andare alla ricerca della sua anima. Difficile riassumerne in poche immagini l'imponente bellezza nel suo essere a cavallo tra Alpi e Prealpi. Ho scoperto un nuovo angolo di paradiso, e proprio qui, vicino! ”



Stefano Mussio

“ Laureatosi a 20 anni in fotografia a Milano, ha subito dopo iniziato a praticare la professione realizzando una ricerca fotografica in bianco e nero in valle Verzasca per conto della Pro Verzasca. Il frutto di quella ricerca è stata presentata nel 1993 in una mostra alla galleria Matasci di Tenero dal titolo “Le origini del presente” e nell'omonimo libro. A quasi 20 anni di distanza è ritornato in valle Verzasca a realizzare una nuova ricerca in bianco e nero, questa volta per conto della SES. Attualmente Stefano Mussio vive nel Bellinzonese e realizza regolarmente lavori fotografici nei settori del reportage, architettura, paesaggio e fotografia subacquea. ”

La relazione di quest'anno è stata progettata da SDB Chiasso, con la collaborazione preziosa per la parte testuale di Oswaldo Codiga e le immagini a colori di Roberto Buzzini e quelle in bianco e nero di Stefano Mussio.

**Acqua e soo... energia
regalada
dala natüra...**

“ La comparìs ai nosc't öc' in modo misc'terioos...
o sü pi scìm... o sota ai roc'...
La salta scià anca sota ala müfa, in mez ai sas...
Indoa la pasa la lusc'tra e la pulìs...
L'é natüra che la ma lava...
che la ma tira via la seet...
che la ma regala energia...
Anche un debil agnelin
visin ala sò mam u impara a bevela adasi adasi...
El picapreda invece
u bofa via la polver del sas...
u sa süga giò el südoor
e u s'inümidìs la boca...
Anca lüü u sa fà pasaa la seed...
Acqua... natüra che la m'aiüta...
che la ma dà forza... che la ma fà viiv...
Acqua... che per l'umanità intrega la crea energia...
E via che la sc'coor
giò ni rias che adasi adasi i diventa fiüm...
Borbotando quasi sot voos la salta fö dai fontan...
pöö traversando i radiis la va a finii ni laagh...
la bagna la tera... la ma regala energia...
A ghé l'om che u l'incanala...
che u la dropa per lavor...
che u crea forza...
che u la fa diventaa altra energia...
Ades che l'è guidada
la sc'bat là süla pala d'un mülin...

e la fa giraa un bocion rotond
che u masc'na el gran e u büta föra la farina...
Ades la trota e la borbota denta in un caldiröö
intant che el trüsee u la rivolta...
D'improviis el profüm dela polenta u inonda l'aria...
u fa vegnii fam...
u ma regala altra energia...
Quando la sc'bat süi cügiaa d'una türbina
la fa giraa un generadoo
e la ma da corent...
L'é acqua che diventa energia da dropaa...
L'è insci che la carda la gira con forza...
la pecena... la prepara...
Sc'tendüda sü una lobbia
la lana colorada la süga con el caloor del soo...
El motoor d'un compresoor u crea l'aria
e u ga da forza ala punta
che i man rüvid del pica preda
i dropa per sc'paca i sas...
Grazie acqua... ti sé vüna di nosc't fortün... ti sé energia...
Grazie soo... ti sé un altra di nosc't fortün
anca ti te ma regali energia...
Energia... roba necessaria e dropada da tuc... ”

